



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Piano Strategico 2023-2026



INDICE

1. I FONDAMENTI DELLA STRATEGIA	3
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	7
3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE	9
4. AMBITI E STRATEGIE DI SVILUPPO	12

PIANO STRATEGICO IUSLIT E PIANO STRATEGICO DI ATENEO

Il Piano Strategico IUSLIT si inserisce, declinandolo e specificandolo sul piano dipartimentale, nel quadro del Piano Strategico di Ateneo, ossia il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTS e rappresenta quindi uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero e con la pianificazione delle risorse.

1. I FONDAMENTI DELLA STRATEGIA

LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE (IUSLIT)

LA MISSIONE DI UNITS

“L'Università degli Studi di Trieste è un'istituzione pubblica di alta cultura, laica, pluralista e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso, politico ed economico, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica e agli impegni internazionali assunti dall'Italia in materia di ricerca scientifica e di formazione universitaria.

Sono compiti primari dell'Università la ricerca scientifica e l'alta formazione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della Repubblica. L'Università riconosce che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e che entrambe, ove previsto, sono inscindibili dall'attività assistenziale.”

(art. 1 dello Statuto)

LA MISSIONE IUSLIT

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT) rappresenta, tanto all'interno della comunità universitaria, quanto all'esterno della stessa, un punto di riferimento per creare, valorizzare e disseminare conoscenza nel campo degli studi giuridici (IUS) e linguistici, dell'interpretazione e della traduzione (LIT), al fine di generare nuove opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico. In particolare, IUSLIT si propone di rispondere alle domande della società attraverso forme sempre più innovative di elaborazione, apprendimento e trasmissione del sapere negli ambiti di conoscenza che sono propri delle aree giuridica (IUS) e linguistica (LIT).

LA VISIONE UNITS E DEL DIPARTIMENTO IUSLIT

LA VISIONE UNITS

“REALIZZA IL FUTURO DELLA CONOSCENZA”

Il percorso che abbiamo compiuto in questi primi 100 anni di storia è stato guidato da persone di valore che hanno ricoperto un ruolo fondamentale spesso anticipatore dei tempi nello sviluppo della didattica, della ricerca, della divulgazione scientifica e del supporto alla crescita delle persone e della società.

Nel corso dei decenni, ci siamo evoluti per diventare un centro globale di apprendimento e di sviluppo della conoscenza attraverso quello spirito pionieristico verso la ricerca che ci caratterizza fin dalle origini, rafforzando giorno per giorno il legame indissolubile con la città e il territorio di cui facciamo parte.

Docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo hanno contribuito tutti con impegno costante a delineare l'identità di ieri e di oggi, e a porre le basi per quella di domani. Molti di essi hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia.

La nostra celebrazione non si limita però a raccontare il passato.

È, soprattutto, un'opportunità per guardare con coraggio al futuro. Le opportunità che ci attendono sono sicuramente molte e sfidanti. Sarà fondamentale continuare a crescere, innovare e guidare il cambiamento, partendo dalla valorizzazione della nostra unicità.

È l'occasione perfetta per rafforzare la sinergia non solo all'interno dell'Università, ma anche con il tessuto scientifico, economico-produttivo, turistico e creativo della città di Trieste. Questa connessione più stretta e la collaborazione con vari settori della nostra comunità saranno i pilastri su cui costruire ponti solidi per il futuro.

Forti della nostra storia e delle nostre tradizioni puntiamo a tracciare un futuro in cui essere un Ateneo che crede nei giovani e nel loro desiderio di imparare e crescere, e li supporta nella loro aspirazione a contribuire allo sviluppo di un Paese che chiede sempre nuove competenze.

Un Ateneo in cui le tecnologie innovative rafforzino ciò che solo la creatività delle persone è in grado di generare e in cui le diverse discipline si contaminino per dare vita a nuovi saperi.

Un Ateneo che esce dalle aule e dai laboratori per incontrare la comunità, strettamente connesso a Trieste e al suo territorio, ma capace di varcarne i confini.

Un Ateneo in cui vi siano spazi di studio e di lavoro accessibili, sicuri e fruibili, in cui le relazioni si costruiscano in un clima positivo.

Un Ateneo in cui in cui sostenibilità, qualità, responsabilità, efficienza e merito non siano solo degli slogan.

Un Ateneo in cui si realizzi giorno per giorno il futuro della conoscenza.

LA VISIONE IUSLIT

Il Dipartimento IUSLIT fa propria la visione di UniTS, senza trascurare le specificità della propria realtà interna.

IUSLIT si presenta, infatti, come un Dipartimento dai tratti originali, in forza del vincente connubio tra l'anima giuridica e quella linguistica. Il carattere congenito, spiccatamente multidisciplinare, è un

punto di forza che, negli ultimi anni, ha trovato conferma, sia sul fronte della ricerca, sia su quello della didattica.

Grazie anche a queste peculiarità, quindi, il Dipartimento mira ad essere un ambiente di studio, ricerca e formazione innovativo e stimolante, in grado di favorire il lavoro dei docenti e la formazione degli studenti, in un'ottica multidisciplinare e votata all'internazionalità.

Le opportunità offerte dalla collocazione geografica, inoltre, consentono di ragionare, in chiave prospettica, in termini di "progettualità europea".

I VALORI UNITS E DEL DIPARTIMENTO IUSLIT

I VALORI UNITS

I valori fondamentali di UniTS sono espressi nei principi e nei fini enunciati nel suo Statuto e riflettono l'impegno dell'Ateneo nell'offrire un ambiente accademico inclusivo in cui formare e sviluppare un sapere critico, orientato alla ricerca, all'innovazione e al benessere della comunità universitaria.

Tali valori guidano le attività e le decisioni di UniTS nel perseguire la sua missione istituzionale.

Libertà, pluralismo e innovazione: UniTS promuove la ricerca scientifica libera, il pluralismo delle idee e l'interazione tra culture, incoraggiando in tutti i campi la diversità di pensiero e di prospettive e l'esplorazione di nuove frontiere.

Diversità e uguaglianza: UniTS promuove una cultura di pace, la valorizzazione delle differenze in tutti gli ambiti di intervento, e si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, anche garantendo il supporto finanziario agli studenti per rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio.

Qualità della vita universitaria: UniTS è attenta alle condizioni di studio e lavoro, alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, e promuove la partecipazione di personale e studenti ad attività culturali, sportive e ricreative.

Partecipazione e trasparenza: UniTS si impegna a garantire la partecipazione effettiva della comunità accademica alla vita dell'Ateneo e ad assicurare la trasparenza delle proprie decisioni.

Sinergia e collaborazione: UniTS costruisce sinergie e collaborazioni con le istituzioni pubbliche e private, con le realtà produttive e con gli enti di ricerca presenti nella comunità locale per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

Dimensione internazionale: UniTS riconosce la propria appartenenza allo spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore, sostenendo l'importanza della cooperazione e dell'integrazione con altre istituzioni accademiche a livello internazionale e accogliendo persone di tutte le provenienze geografiche.

Accesso aperto alla conoscenza: UniTS promuove la diffusione dei risultati della ricerca conciliando i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica con i diritti della proprietà intellettuale.

I VALORI IUSLIT

Il tratto multidisciplinare, che gli è proprio, colloca IUSLIT, a pieno titolo, nello Spazio Europeo della Ricerca e dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA).

In tale contesto, IUSLIT promuove costantemente la propria dimensione internazionale e sostiene la mobilità di tutte le componenti, facilitando l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di studenti, ricercatori e docenti stranieri.

In quest'ottica, promuove l'istituzione di insegnamenti in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con università straniere.

Così, il Dipartimento fonda le proprie strategie e le connesse azioni anche sui seguenti criteri/principi di base:

- **pluralismo e multidisciplinarietà dell'attività istituzionale** (didattica, ricerca e TM);
- **apertura all'internazionalizzazione, alla mobilità di docenti/studenti, nonché alla cooperazione internazionale**, in una logica di inclusività;
- **attenzione al crescente processo di "europeizzazione" e di proficuo scambio culturale;**
- **istruzione di qualità.**

2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La pianificazione strategica del Dipartimento IUSLIT si è sviluppata partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno.

L'analisi è stata condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale il Dipartimento ha svolto un'attenta autovalutazione dei risultati della ricerca e della terza missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico. Basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS) ha riepilogato i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica di I e II livello. Tenendo conto di opportuni indicatori ha esplicitato punti di forza e aree da migliorare nell'ambito dell'offerta formativa di III livello.

A partire dagli esiti dell'analisi condotta, il Dipartimento ha individuato i propri obiettivi di miglioramento e le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare tali miglioramenti o a risolvere eventuali aspetti critici, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Dipartimento ha quindi individuato gli obiettivi che intende perseguire nel periodo 2023-2026, evidenziando in particolare obiettivi specifici, anche del precedente piano strategico di Dipartimento, che ritiene opportuno continuare a perseguire, e raccordandoli agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo 2023-2026.

Oltre a condurre un processo di approfondimento con il vertice del Dipartimento (Direttore, Vicedirettrice, Coordinatori/rici dei Corsi di Studio e Delegati/e IUSLIT), volto a costruire una proposta strategica condivisa e quindi più partecipata da sottoporre all'approvazione finale del C.d.D. IUSLIT, il Gruppo A.Q. di Dipartimento, d'intesa con tale vertice, ha ritenuto fondamentale raccogliere il feedback dei principali portatori di interesse interni ed esterni alla realtà dipartimentale, sottoponendo, con le opportune cautele anche in punto di "riservatezza" degli atti ufficiali, la bozza di Piano Strategico o singoli stralci di essa (con particolare riguardo alla rappresentazione di sintesi degli individuati obiettivi strategici), ben prima dell'approvazione da parte dell'Organo preposto, alla consultazione dei seguenti soggetti:

- Studenti o loro rappresentanze istituzionali (coinvolti/e anche, in forma rappresentativa, nell'approvazione finale del documento da parte del C.d.D.);
- Personale T.A. del Dipartimento (es., Segretaria di Dipartimento e altri esponenti dell'area tecnico-amministrativa);
- Personale docente e ricercatore, specialmente "strutturato" (con tempestiva condivisione del documento, ben prima della sua approvazione in C.d.D.);
- Membri del (o partecipanti al) Comitato di indirizzo SSLMIT [cui partecipano o hanno partecipato, oltre ai Coordinatori/rici dei Corsi di Studio LIT, anche rappresentanti di associazioni professionali di

settore, come AITI (Associazione italiana traduttori e interpreti), AIIC (Associazione internazionale interpreti di conferenza in Italia), Assointerpreti, Direzione Generale per la Traduzione della Commissione Europea (Ufficio “Antenna” di Roma)];

- Rappresentanze di enti pubblici potenzialmente interessati (es., Regione Autonoma F.V.G. e Comune di Trieste);

- Associazioni ed enti rappresentativi di categorie professionali potenzialmente interessate, nonché esponenti (e/o afferenti alla categoria) della Magistratura, con particolare riguardo alla realtà del territorio circostante (es., Consiglio Notarile di Trieste, Ordine degli Avvocati di Gorizia, Ordine degli Avvocati di Trieste, Camera penale di Trieste e Scuola Superiore della Magistratura, struttura territoriale di Trieste);

- altri Dipartimenti UNITS (nel contesto di interlocuzioni, formali o informali, per l'eventuale coordinamento reciproco, come per la possibile progettazione di future iniziative comuni).

Dalla fase di consultazione è emerso un generale apprezzamento per gli obiettivi strategici selezionati dal Dipartimento nel più ampio quadro delle linee programmatiche tracciate dall'Ateneo triestino.

È stato possibile accogliere, così, nel tentativo di affinare le individuate linee strategiche, alcuni suggerimenti limitati e secondari, utili per meglio declinare il complesso di attività da realizzare nella cornice degli obiettivi dipartimentali (es., insistendo sulle attività laboratoriali e di formazione specifica degli studenti, comunque denominate).

I RIFERIMENTI NORMATIVI O DI CONTESTO SPECIFICI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO

- | Bozza del Piano Strategico di Ateneo (anni 2023-2026)
- | Piano Strategico di Dipartimento (anni 2019-2023)
- | Rapporto di Riesame del Dipartimento 2023 (anni 2021-2022)
- | Rapporto di Riesame del Dipartimento 2021 (anno 2020)

3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

FORMAZIONE E STUDENTI

Offerta formativa (Dati riferiti all'a.a. 2022/23)

2		Corsi di Laurea
1		Corsi di Laurea magistrale
1		Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico
-		Corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
-		Scuole di specializzazione (per le scuole di specializzazione mediche dati a.a. 2021/22)
-		Dottorati di ricerca
2		Corsi di Dottorato attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
2		Master di I livello e II livello
2		Corsi di perfezionamento

Iscritti ai Corsi di Laurea triennale e magistrale (Dati riferiti all'a.a. 2022/23)

1.923		Iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale di cui 480 iscritti al I anno – I e II livello
		75,66% donne
di cui		78,32% residenti fuori dalla provincia di Trieste
		3,54% cittadini stranieri

Iscritti ai Corsi Post Lauream (Dati riferiti all'a.a. 2022/23)

51		Iscritti ai corsi Post Lauream
		/ dottorandi
		/ specializzandi (per le scuole di specializzazione mediche dati a.a.2021/22)
		26 iscritti ai Master (I e II livello)
		25 iscritti ad altri corsi post-lauream
		88,24% donne
di cui		70,59% residenti fuori dalla provincia di Trieste
		17,65% cittadini stranieri

Mobilità internazionale (Dati riferiti all'a.a. 2022/23)

154		Studenti in uscita programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2021/22
35		Studenti in entrata programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2021/22

Laureati (Dati riferiti all'anno solare 2022)

362 | **Laureati** a corsi di laurea e laurea magistrale

| **189** laureati triennali

| **74** laureati magistrali

| **96** laureati a ciclo unico

| **3** laureati a corsi del vecchio ordinamento

Titoli Post Lauream (Dati riferiti all'anno solare 2022)

11 | **Titoli Post Lauream** conseguiti

| / dottori di ricerca

| / specializzati

| / specializzati attività di sostegno

| **11** master (I e II livello)

Opinioni degli studenti (Rilevazioni a.a.2021/22)

87% | Soddisfazione complessiva per le **attività didattiche (9.216 questionari)**

76% | Studenti complessivamente soddisfatti per l'**esperienza complessiva** dell'anno accademico appena concluso (**1.659 questionari**)

85,6% | Soddisfazione complessiva per le modalità di svolgimento degli **esami sostenuti (6.126 questionari)**

RICERCA

Dati al 2022

7 | **Assegnisti** di ricerca in servizio al 31/12/2022

- | **Dottorandi** di ricerca (a.a. 2022/23)

9 | **Progetti** di ricerca attivi nel 2022

di cui | **5** internazionali

191 | **Prodotti** pubblicati nel 2022

di cui | **14** Prodotti con coautori internazionali

IMPEGNO PUBBLICO E SOCIALE – TERZA MISSIONE

Dati al 2022

13 | Iniziative di Public Engagement nel 2022

- | Brevetti attivi nel 2022

- | Imprese Spin-off attive nel 2022

PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Corpo Docente

19 | Professori Ordinari

21 | Professori Associati

12 | Ricercatori di ruolo

13 | Ricercatori a tempo determinato

65 | Totale

52,31% donne

Staff Tecnico Amministrativo

10 | Unità di Personale Tecnico Amministrativo

16 | Collaboratori ed esperti linguistici (CEL)

69,23% donne

STRUTTURE, INFRASTRUTTURE E SOSTENIBILITÀ

2 | Sedi in cui è presente il Dipartimento (Trieste: Piazzale Europa, n. 1; Via Fabio Filzi, n. 14)

3 | Centri interdipartimentali di ricerca cui aderisce il Dipartimento

1 | Laboratorio di ricerca

2 | Laboratori didattici (laboratori linguistici)

2 | Biblioteche di riferimento (con due punti di servizio/accesso)

4.AMBITI E STRATEGIE DI SVILUPPO

Nel contesto delle linee di indirizzo disegnate dall'Ateneo, IUSLIT intende intervenire nei seguenti ambiti, perseguendo per ciascuno, con le proprie strategie di sviluppo interno, gli associati obiettivi primari.

AMBITO 1: FORMAZIONE E STUDENTI

OBIETTIVO 1.1: promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio.

OBIETTIVO 1.2: migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti.

OBIETTIVO 1.3: Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti.

OBIETTIVO 1.4: Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale.

AMBITO 2: RICERCA

OBIETTIVO 2.1: migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca.

OBIETTIVO 2.2: promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale.

OBIETTIVO 2.3: rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare.

OBIETTIVO 2.4: rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente.

AMBITO 3: IMPEGNO PUBBLICO E SOCIALE - TERZA MISSIONE

OBIETTIVO 3.1: perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito Impegno pubblico e sociale – TM.

OBIETTIVO 3.2: rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti.

OBIETTIVO 3.3: consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese.

OBIETTIVO 3.4: sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale.

AMBITO 4: PERSONE E ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO 4.1: promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo.

OBIETTIVO 4.2: valorizzare le persone all'interno di UniTS.

OBIETTIVO 4.3: migliorare l'efficienza dell'organizzazione.

AMBITO 5: STRUTTURE, INFRASTRUTTURE E SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVO 5.1: investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO 5.2: migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza

Ambito Formazione e Studenti

Analisi di contesto e posizionamento

Per quanto concerne la didattica del Dipartimento, occorre suddividere l'analisi sulla base dei Corsi di laurea che fanno capo rispettivamente alla Sezione giuridica e alla Sezione linguistica, anche se, per tutti, gli aspetti al momento da monitorare riguardano soprattutto il mantenimento dell'offerta formativa legata al personale docente strutturato e l'aspetto dell'internazionalizzazione.

[SEZIONE IUS] Il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza risulta, nel complesso, un corso di consolidata tradizione. Il suo buon funzionamento si riflette sul tasso di occupazione *post lauream*, il cui dato del 2021, ad un anno dal conseguimento del titolo (41,3% in base ai dati di ateneo, 60% in base ai dati di Almalaurea), è nettamente superiore tanto al dato degli Atenei italiani non telematici (29,6%, dato di ateneo; 44,4%, dato Almalaurea) che a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (32,2%, dato di ateneo). Il buon funzionamento del Corso di studio si riflette anche nella sostanziale continuità a livello di iscrizioni – pur registrandosi un margine di dispersione studentesca prevalentemente collocato nel passaggio dal primo al secondo anno – e nella soddisfazione degli allievi, alta per quanto concerne le modalità d'insegnamento e di svolgimento degli esami. Qualche criticità emerge, ma in forma circoscritta, nelle materie più prossime alle tematiche economiche. L'offerta didattica di insegnamenti fondamentali e caratterizzanti, affidati in netta prevalenza a personale docente di ruolo e con un favorevole rapporto numerico docente/studente, è rimasta stabile nel tempo, mentre è stato aggiornato e, in parte, ampliato il ventaglio di insegnamenti affini e integrativi a scelta studente, in un'ottica di apertura all'ordinamento europeo e internazionale e ai SSD non giuridici. Una revisione dell'offerta formativa si rende tuttavia necessaria, perché il CdL risente della concorrenza delle università telematiche, dei grandi atenei dell'area geografica (Padova, Trento, Lubiana, Bologna) e, anche tra gli studenti iscritti, patisce un lieve calo della frequenza in presenza. Per quanto concerne l'internazionalizzazione, la Sezione giuridica ha intrapreso un'attività di rinegoziazione degli accordi di scambio nell'ambito del rinnovato programma Erasmus che mira a colmare l'attuale deficit nell'offerta di destinazioni, specialmente nei paesi di lingua francese.

[SEZIONE LIT] Anche i Corsi di laurea della Sezione linguistica – Comunicazione interlinguistica applicata (CIA), Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche (CIAPG), Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza (TSeIC) – risultano eccellenti per quanto concerne gli indicatori legati al numero degli iscritti, alla carriera degli studenti, ai laureati in corso e alla occupabilità *post lauream*, al rapporto numerico docenti/studenti. In particolare la laurea CIAPG conferma la forte vocazione interdisciplinare del dipartimento, mentre la presenza di tre doppi diplomi ne sottolinea la vocazione internazionale. Tuttavia, a questo proposito, sebbene attualmente la SSLMIT offra già ai suoi studenti un numero importante di esperienze di studio internazionale, (scambi Erasmus e tirocini all'estero), emerge l'esigenza di un ulteriore rafforzamento di tale offerta a causa della recente riduzione – per cause diverse, come per es. la BREXIT – del numero di destinazioni in paesi francofoni e anglofoni.

Per quanto concerne l'offerta didattica, si registra la necessità di potenziare varie forme di attività didattiche di affiancamento agli insegnamenti curricolari, quali seminari,

laboratori e lettorati, atte a sostenere la forte vocazione professionalizzante di tutti i CdS della SSLMIT.

Infine, passando alle possibili minacce, a partire dalla pandemia COVID-19 si è registrato un calo negli iscritti agli esami di ammissione di tutti i CdS della SSLMIT, principalmente a causa di due fattori: in primis l'alto numero di CdS della stessa classe aperti negli ultimi anni da altri Atenei italiani, anche nell'area geografica; in seconda battuta la concorrenza degli Atenei telematici, che permettono notevoli risparmi in termini di costi per gli studenti fuori sede.

Ambito Formazione e Studenti

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Punti di forza (S)

- Vocazione interdisciplinare.
- Presenza di una forte componente di docenti di ruolo (Giurisprudenza) e rapporto numerico docenti/studenti.
- Regolarità delle carriere degli studenti, prospettive di collocamento lavorativo, nonché doppi diplomi (SSLMIT).

Punti di debolezza (W)

- Numero di accordi e borse di mobilità internazionale (in particolare, per il CdL in Giurisprudenza, nei paesi del nord Europa e di area francofona).
- Attività didattiche integrative (SSLMIT).

Opportunità (O)

- Potenziamento dell'internazionalizzazione nel quadro del nuovo programma Erasmus+.

Minacce (T)

- Calo degli iscritti e della frequenza in presenza, in ragione della diffusione dell'offerta di strumenti tecnologici di fruizione delle lezioni da remoto.

- Concorrenza degli atenei più grandi dell'area geografica (quali Padova, Trento, Bologna, Verona, Lubiana).

Fonti dati

Documenti interni del Dipartimento (in particolare, Rapporto di riesame IUSLIT 2023, Relazioni annuali CPDS 2021 e 2022, SMA 2021 e 2022 dei C.d.S. gestiti dal Dipartimento, ultimi RCR dei CdS gestiti dal Dipartimento, Relazione annuale del NuV 2022 - Capitolo 2. Sistema di AQ a livello dei CdS) e report forniti dagli Uffici centrali (UniTS).

Ambito Formazione e Studenti

Visione strategica e sintesi degli obiettivi

[SEZIONE LIT] Per quanto riguarda la visione strategica della didattica sul versante LIT, gli stimoli principali provengono dalle indicazioni fornite dagli *stakeholder* nelle consultazioni con il Comitato di Indirizzo e in altre occasioni di confronto, come incontri con ex laureati e rappresentanti delle associazioni di professionisti dedicati all'evoluzione del mercato del lavoro nell'ambito dei servizi interlinguistici. Da questi stimoli derivano le direttrici qui individuate per la promozione di un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, e connessione con la ricerca (Obiettivo 1). Con particolare riguardo alla LM in Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza, fondamentalmente, lo sforzo strategico si esplicita in un riesame dell'offerta formativa atto a tenere conto dell'aumentata importanza dei servizi di interpretazione dialogica e di comunità sul mercato dell'interpretazione da una parte, e della rapida e articolata evoluzione delle modalità di comunicazione (non solo interlinguistica) odierne, che richiede una conoscenza dettagliata delle dinamiche caratterizzanti l'impiego dei social media in tutte le loro forme. Accanto a ciò, sorge la necessità di rafforzare la didattica professionalizzante attraverso l'offerta di seminari tenuti da professionisti sui diversi ambiti lavorativi che hanno subito una decisa evoluzione o hanno visto accrescere la loro importanza sul mercato del lavoro (dalla traduzione audiovisiva al *project management*, dal *post editing* al *copy-writing*, ecc.). Particolare attenzione va dedicata al settore degli strumenti informatici, in considerazione del fortissimo sviluppo che gli approcci automatizzati hanno subito e stanno tutt'ora subendo in relazione non solo alla traduzione e all'interpretazione, ma anche della redazione di testi multilingui.

[SEZIONE IUS] Per quanto concerne la sezione di Giurisprudenza, l'offerta formativa della LMCU – il cui conseguimento consente l'accesso alle professioni legali – deve tenere conto delle indicazioni degli *stakeholder* (periodicamente auditi dal Comitato di indirizzo), che sottolineano la necessità di formare studenti in grado di analizzare i casi concreti alla luce della normativa in vigore e dei precedenti giurisprudenziali e di risolvere le questioni

di diritto elaborando testi scritti sintetici e chiari. Le parti sociali richiamano inoltre l'importanza di un'offerta didattica ampia e aggiornata, con particolare riferimento alle competenze utili all'uso delle banche dati giuridiche e degli strumenti del processo telematico. In considerazione di queste esigenze, si intende intraprendere un percorso di analisi e modifica del piano di studi della LMCU, con particolare riferimento all'offerta di insegnamenti TAF C attualmente previsti al V anno di corso, affidandolo inizialmente a un'apposita commissione. In secondo luogo, si prevede l'attivazione di un numero adeguato di laboratori di scrittura giuridica e lo svolgimento di attività didattiche integrative relative alle applicazioni e ai risvolti giuridici delle nuove tecnologie.

Il secondo obiettivo è comune alle due sezioni del Dipartimento e riguarda il miglioramento dei servizi di orientamento, in entrata come in uscita, al fine di preservare e incrementare l'attrattiva dell'offerta didattica erogata. In particolare, sul versante LIT, la proliferazione di corsi di laurea di mediazione linguistica in Italia ha determinato un aumento della concorrenza esterna, a cui si aggiunge quella degli atenei telematici, che promettono un notevole contenimento dei costi per gli studenti fuori sede. Poiché i CdS della sezione LIT sono caratterizzati da una quota di studenti da fuori regione superiore all'80%, si tratta di una minaccia che va affrontata potenziando l'orientamento in entrata, stante la diminuzione dei candidati agli esami di ammissione registrata nell'ultimo triennio. Analogamente, è opportuno illustrare in maniera più dettagliata l'offerta formativa di secondo livello agli studenti prossimi al completamento del percorso di laurea triennale, al fine di incrementare il numero di chi prosegue gli studi nel Dipartimento, vuoi alla LM in traduzione specialistica e interpretazione di conferenza, vuoi (nel caso degli iscritti alla Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche) approfittando della possibilità di trasferimento alla Laurea in Giurisprudenza. Inoltre, si intende potenziare l'orientamento in uscita degli studenti di Giurisprudenza aumentando il numero di incontri con gli esponenti del mondo delle professioni, delle imprese e delle istituzioni. Per quanto riguarda la sezione giuridica, il secondo obiettivo viene altresì perseguito cercando di rendere gli studenti attivamente partecipi al processo formativo lungo tutto il corso degli studi, di contrastare la dispersione universitaria e ridurre il numero di studenti fuori corso. A tale scopo si prevede di potenziare, nell'ambito del CdL in Giurisprudenza, le attività di tutorato didattico – che comprendono il supporto alle attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea.

Il terzo obiettivo, sul versante LIT, è speculare al primo, nell'ottica della necessità di aggiornare e rafforzare le competenze dei docenti sull'uso delle più moderne tecnologie informatiche applicate all'ambito linguistico e traduttologico. Il rapidissimo sviluppo in questo settore rende necessario il coinvolgimento di esperti, attivi in ambito sia accademico sia lavorativo, che permettano ai docenti di sviluppare e rafforzare competenze applicabili sia in ottica didattica che nella ricerca.

Per quanto riguarda la sezione di Giurisprudenza, il terzo obiettivo si collega al secondo, in particolare per ciò che riguarda il potenziamento del tutorato didattico. Si prevede infatti di fornire ai nuovi tutori, attraverso appositi incontri e seminari, alcune indispensabili competenze di didattica del diritto, con riferimento alle principali strategie cooperative, simulate ed esplorative di apprendimento.

Infine, per quanto concerne il quarto obiettivo, occorre premettere che l'offerta della sezione LIT tesa a favorire un'esperienza di studio internazionale ai suoi studenti risulta già numericamente importante, non solo in termini di scambi Erasmus e tirocini all'estero, ma anche di doppi diplomi (da ultimo, quello con l'Università di Lubiana, appena concluso). Tuttavia, numerosi fattori spingono per un ulteriore sforzo in questo senso: la forte vocazione internazionale dei corsi di laurea "linguistici", che fa sì che la richiesta da

parte degli studenti continui a essere superiore all'offerta; il recente mancato rinnovo di alcuni accordi di scambio; la sopravvenuta Brexit (con conseguente eliminazione di mete anglofone); l'importanza attribuita all'internazionalizzazione nella valutazione dei corsi di studio in alcune classifiche di risonanza nazionale (per es. CENSIS), con le conseguenti ricadute per l'attrattività nei confronti degli studenti da fuori regione.

Per le stesse ragioni, la sezione di Giurisprudenza – che necessita invece di un rilancio della mobilità in uscita e in entrata di studenti e docenti – intende promuovere sia la conclusione di nuovi accordi Erasmus+ Studio e *Traineeship* sia l'organizzazione di eventi (convegni, conferenze, seminari) che ospitino docenti e ricercatori stranieri di prestigio internazionale, in tal modo facilitando nuove esperienze di studio per gli studenti. Un'ulteriore azione che si intende realizzare consiste nel potenziamento delle iniziative di *wellcoming*, rendendo più accessibili le informazioni relative all'organizzazione del CdL attraverso interventi sulle risorse web e una maggiore sensibilizzazione del personale docente.

Obiettivi strategici	DID-O.1	Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio
	DID-O.2	Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti
	DID-O.3	Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti
	DID-O.4	Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale

Ambito Formazione e Studenti

OBIETTIVO DID-O.1 – Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio

La prima azione proposta intende riprogettare l'offerta formativa di I e II livello in risposta alle professioni emergenti e alla domanda di formazione.

Sulla scorta delle indicazioni degli *stakeholder*, l'obiettivo è, relativamente alla SSLMIT, revisionare la SUA e aggiornare l'offerta formativa della LM in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza per tenere conto dell'evoluzione del mercato dei servizi della comunicazione interlinguistica, appoggiandosi principalmente alle risorse interne della docenza. Particolare attenzione va dedicata agli aspetti riassumibili nell'approccio della "ecologia della comunicazione" in relazione allo forte sviluppo di nuovi canali comunicativi disintermediati grazie al sorgere non solo di nuove forme di social media ma anche della possibilità di redigere di testi e traduzioni tramite processi di Intelligenza Artificiale. Nell'ambito specifico dell'interpretazione, sorge la necessità di affrontare con maggiore specificità gli ambiti dell'interpretazione dialogica e di comunità. In seconda battuta, attraverso l'organizzazione coordinata di attività didattiche integrative in seno ai corsi di studio linguistici, l'obiettivo è illustrare le mansioni, gli strumenti tecnologici e le risorse di più recente concezione ai fini dello svolgimento delle funzioni professionali previste come sbocco lavorativo (per es. traduzione audiovisiva, *post editing*, *project management*, *transcreation* e *copywriting*, terminologia e terminografia, *legal design*, *Easy To Read*, principi fiscali e contabili per traduttori e interpreti). Laboratori e seminari saranno tenuti da risorse esterne quali professionisti ed esperti, anche attraverso l'offerta formativa di tipo extra-curricolare quali open badge e microcredenziali, finalizzata anche a supportare la formazione continua e permanente.

Per quanto riguarda la sezione giuridica, l'obiettivo verrà perseguito istituendo e attivando una Commissione per la revisione del piano di studi della LMCU in Giurisprudenza, che si occupi, in particolare, di un ampliamento dell'offerta di insegnamenti TAF C del V anno facendo leva su risorse interne alla docenza.

La seconda azione proposta è volta a incrementare l'offerta formativa professionalizzante e per l'acquisizione di competenze trasversali mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

Nell'ambito dei CdL della SSLMIT, sulla scorta delle indicazioni degli *stakeholder*, si intendono aggiornare e specificare ulteriormente le denominazioni e gli obiettivi formativi degli insegnamenti della LM in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza relativi alle discipline informatiche applicate a linguistica, traduzione e interpretazione in maniera da illustrare e rendere fruibili gli strumenti e le risorse di più recente concezione ai fini dello svolgimento delle mansioni professionali previste come sbocco lavorativo (CAT e CAI tools, strumenti informatici per gli interpreti, banche dati terminologiche e i servizi di traduzione automatica - anche orale).

Nell'ambito del CdL in Giurisprudenza, ci si propone di seguire le indicazioni del Comitato di indirizzo e degli *stakeholder*, potenziando negli studenti, attraverso laboratori e attività didattiche integrative, le abilità di scrittura (per es., di contratti, atti processuali, massime giurisprudenziali) e l'appropriato utilizzo della terminologia giuridica, la conoscenza degli istituti e dei metodi di soluzione alternativa delle controversie nei vari settori del diritto (mediazione, negoziazione assistita, arbitrato, conciliazione, transazione), degli strumenti digitali di ricerca giurisprudenziale, automazione documentale, *argument-mining*.

Referenti	DID-O.1-Pol	Delegati/e per la didattica e Coordinatori/rici C.d.S. IUSLIT
------------------	-------------	---

Azioni strategiche	DID-O.1-A.2	Riprogettare l'offerta formativa di I e II livello in risposta alle professioni emergenti e alla domanda di formazione
	DID-O.1-A.4	Incrementare l'offerta formativa professionalizzante e per l'acquisizione di competenze trasversali mediante l'utilizzo di strumenti digitali

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
Tipologia		Descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Docenza risultante dalla revisione dell'offerta formativa di cui all'azione DID-O.1-A.2
	personale amministrativo e tecnico	Tecnico informatico per la definizione delle competenze informatiche di cui all'azione DID-O.1-A.2
	Altro	Docenza a contratto (esperti esterni) dedicata alle attività didattiche integrative di cui all'azione DID-O.1-A.2
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali risorse messe a disposizione da enti/soggetti esterni, pubblici o privati
	finanziamenti da Ateneo	FFO, SERSTU
	altre risorse finanziarie	Finanziamenti Regione F.V.G. per <i>Open Badge</i>
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	Aggiornamento e manutenzione dei laboratori informatici
	altre risorse strumentali	Acquisto di licenze software

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di CFU offerti come TAF F seminari professionalizzanti (nei limiti opportuni e/o consentiti)	DID-O.1-I.1	12 per anno	16 per anno (e, comunque, nei limiti opportuni/consentiti)
Numero di software per cui si ha la licenza	DID-O.1-I.2	10	20
Numero di laboratori/attività didattiche integrative organizzate	DID-O.1-I.3	0	3 per anno

Ambito Formazione e Studenti

OBIETTIVO DID-O.2 – Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti

Al fine di rendere gli studenti attivamente partecipi al processo formativo lungo tutto il corso degli studi, rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, contrastare la dispersione universitaria, ridurre il numero di studenti fuori corso, promuovere una fattiva collaborazione tra docenti e studenti, si intende potenziare, nell'ambito del CdL in Giurisprudenza, le attività di tutorato didattico – che comprendono il supporto alle attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di gruppi di studio, l'assistenza agli studenti nello studio, nella preparazione alle competizioni internazionali di processi simulati (*moot court*) e alle cliniche legali.

Al fine di contrastare la diminuzione del numero di candidati all'ammissione delle LT e della LM di tipo linguistico, registrata nell'ultimo triennio, si prevede di potenziare le iniziative di orientamento, sia in entrata che in uscita, che favoriscono una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie competenze e aspirazioni. In particolare, questa azione si declinerà lungo tre direttrici:

- potenziamento della comunicazione rivolta all'esterno attraverso i *social media*, dedicando un tutor a queste mansioni;
- produzione annuale di video e brochure informativi sui corsi di laurea offerti dalla sezione linguistica, da distribuire via social media e in occasione delle attività di orientamento promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento;
- individuazione di modalità alternative all'esame di ammissione in presenza, appoggiandosi a servizi esterni di testing da remoto.

Inoltre, sarà opportuno organizzare, a cura dei docenti incardinati, incontri illustrativi dei contenuti e dell'organizzazione della LM in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza e della Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, aggiuntivi rispetto alle iniziative di Ateneo (per es. "Porte Aperte"), in maniera da contrastare il trasferimento ad altre sedi da parte degli iscritti alle LT (anche in relazione alla "passerella" dalla Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche verso la Laurea in Giurisprudenza).

Con riferimento al CdL in Giurisprudenza, l'azione consiste nell'incrementare, seguendo le indicazioni del Comitato di indirizzo, le occasioni di incontro tra gli studenti e i rappresentanti delle realtà professionali, imprenditoriali e istituzionali al di fuori delle iniziative di ateneo, e nell'organizzare delle visite al Tribunale di Trieste (eventualmente anche partecipando in piccoli gruppi come pubblico a udienze o esami di stato per l'abilitazione alla pratica forense).

Referenti	DID-O.1-Pol	Delegati/e per la didattica e Coordinatori/rici C.d.S. IUSLIT
------------------	-------------	---

Azioni strategiche	DID-O.2-A.1-IUSLIT	Potenziare, nell'ambito del CdL in Giurisprudenza, le attività di tutorato didattico che comprendono il supporto alle attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di gruppi di studio, l'assistenza agli studenti nello studio, nella preparazione ai processi simulati (moot court) e alle cliniche legali
	DID-O.2-A.2	Potenziare le iniziative di orientamento, sia in entrata che in uscita, che favoriscono una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie competenze e aspirazioni

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
Tipologia		Descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Illustrazione dell'offerta formativa di II livello a beneficio degli studenti delle LT; presenza alle visite presso il Tribunale di Trieste
	personale amministrativo e tecnico	/
	Altro	Esternalizzazione della produzione di materiale informativo e dell'esame di ammissione online
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali risorse messe a disposizione da enti/soggetti esterni, pubblici o privati
	finanziamenti da Ateneo	FFO; SERSTU
	altre risorse finanziarie	/
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	/
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di assegni di tutorato didattico erogati (corrispondenti ai servizi di tutorato attivati)	DID-O.2-I.1	4 (di cui uno già erogato, 2 banditi; 1 da bandire).	8
Numero di iscritti agli esami di ammissione della sezione linguistica	DID-O.2-I.2	301 iscritti ammissione CIA + CIAPG; 310 iscritti ammissione LM	+ 15 %
Numero di studenti che continuano gli studi nelle LM e LMCU del Dipartimento dopo la LT	DID-O.2-I.2	45% per traduzione e 37% interpretazione di iscritti agli esami di ammissione ex UNITS + n. 22 abbreviazioni di carriera ("passerella") CIAPG-Giurisprudenza	+ 15 %

Ambito Formazione e Studenti

OBIETTIVO DID-O.3 – Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti

La prima azione proposta per il raggiungimento dell'obiettivo prevede di potenziare l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali di supporto ad una didattica innovativa ed all'*e-learning* da parte di docenti e studenti.

Alla luce della già accennata forte accelerazione dei processi di sviluppo e applicazione di tecnologie informatiche e digitali nel campo della linguistica e della comunicazione interlinguistica, è opportuno organizzare, tramite iniziative quali gli *open badge*, corsi di formazione rivolti ai docenti e orientati anche ad approfondire metodologie didattiche innovative. In particolare, in seno alla sezione linguistica, i corsi saranno tesi a illustrare i principi teorici e a familiarizzare con l'impiego di strumenti informatici relativi all'estrazione, analisi e visualizzazione automatica dei dati testuali; alla traduzione e all'interpretazione assistita e automatica, anche per il tramite dell'intelligenza artificiale; all'interpretazione da remoto; alla manipolazione di testi anche in ambito audiovisivo.

La seconda azione consiste nel formare adeguatamente i tutori didattici attivi nel CdL in Giurisprudenza, sia dal punto di vista disciplinare sia in ambito metodologico-didattico, con particolare riguardo alle difficoltà di apprendimento e a condizioni specifiche (DSA/BES) degli studenti e delle studentesse. A tale scopo si prevede di organizzare appositi incontri e seminari di didattica del diritto, affidandoli a docenti ed esperti.

Referenti	DID-O.1-Pol	Delegati/e per la didattica e Coordinatori/rici C.d.S. IUSLIT
------------------	-------------	---

Azioni strategiche	DID-O.3-A.1	Potenziare l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali di supporto ad una didattica innovativa ed all'e-learning da parte di docenti e studenti
	DID-O.3-A.2	Consolidare le attività di formazione dei tutori, sia di carattere disciplinare che in ambito metodologico-didattico, con particolare riguardo alle difficoltà di apprendimento e a condizioni specifiche (DSA/BES) degli studenti e delle studentesse

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
Tipologia		Descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	/
	personale amministrativo e tecnico	Tecnico informatico per l'assistenza all'azione DID-O.3-A.1
	Altro	Esperti esterni per l'azione DID-O.3-A.1
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali risorse messe a disposizione da enti/soggetti esterni, pubblici o privati
	finanziamenti da Ateneo	FFO, Fondo SERSTU

	altre risorse finanziarie	Finanziamenti Regione FVG per <i>Open Badge</i>
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Laboratorio LICOR per l'azione DID-O.3-A.1
	tecnologie / attrezzature	Computer per l'azione DID-O.3-A.1
	altre risorse strumentali	Licenze software per l'azione DID-O.3-A.1

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di docenti coinvolti	DID-O.3-I.1	3 docenti hanno seguito un corso simile nel 2022/23	25 docenti nel triennio
Numero di seminari/incontri di formazione alla didattica per i tutori organizzati	DID-O.3-I.2	0	3 nel triennio

Ambito Formazione e Studenti

OBIETTIVO DID-O.4 – Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale

Al fine di migliorare l'esperienza formativa degli studenti stranieri ospitati dalla sezione di Giurisprudenza, si prevede di rendere più accessibili le informazioni relative all'organizzazione del CdL (incontri di benvenuto, informazioni relative al piano di studio, agli orari degli insegnamenti, agli esami, al ricevimento degli studenti, ai corsi di italiano organizzati dal CLA), intervenendo sulle risorse web e aggiornando i coordinatori degli scambi e i docenti in merito alle iniziative di orientamento degli studenti incoming.

Sebbene attualmente la sezione LIT offra già ai suoi studenti un numero importante di esperienze di studio internazionale, non solo scambi Erasmus e tirocini all'estero, ma anche doppi diplomi, l'esigenza di un ulteriore rafforzamento deriva dalla marcata vocazione internazionale dei corsi di laurea "linguistici" e dalla recente riduzione – per cause diverse – del numero di destinazioni in paesi francofoni e anglofoni. Tale riduzione ha riguardato anche il CdL in Giurisprudenza, che mira a una crescita della mobilità *incoming* e *outgoing* dei suoi studenti.

Per incrementare le opportunità di scambio e mobilità internazionale, l'azione proposta mira a estendere l'offerta prevista dai programmi Erasmus+ Studio e *Traineeship*, anche per quanto riguarda le attività connesse alla prova finale, nonché di accordi SEA. Inoltre è opportuno estendere anche l'offerta prevista dalle convenzioni per tirocini all'estero, con particolare riferimento a Paesi di destinazione anglofoni.

La terza azione, da realizzare specialmente in relazione al CdL in Giurisprudenza, consiste nell'aumentare le occasioni di incontro degli studenti con docenti e ricercatori stranieri, nell'ambito di convegni, conferenze e seminari. A tale scopo, occorrerà sensibilizzare i docenti dei CdL a promuovere la mobilità internazionale in entrata di docenti stranieri e valutare con l'amministrazione centrale uno snellimento della procedura di *visitingship*.

Referenti	DID-O.1-Pol	Delegati per la didattica, delegati alla mobilità internazionale e Coordinatori C.d.S. IUSLIT
------------------	-------------	---

Azioni strategiche	DID-O.4-A.3	Rafforzare i servizi di <i>welcoming</i> rivolti agli studenti e alle studentesse stranieri
	DID-O.4-A.4	Incrementare le opportunità di scambio e mobilità internazionale
	DID-O.4-A.4-IUSLIT	Aumentare le occasioni di incontro degli studenti con docenti e ricercatori stranieri

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
Tipologia		Descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Docenti disponibili a fungere da coordinatori Erasmus (azione DID-O.4-A.4)
	personale amministrativo e tecnico	/
	Altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	/
	finanziamenti da Ateneo	Programma Erasmus +; fondi SERSTU
	altre risorse finanziarie	/
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	/
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero destinazioni Erasmus	DID-O.4-I.4	n. di scambi Erasmus attualmente in essere: CIA 60; CIAPG 31; LM: 36; LMCU: 28	CIA 70, CIAPG 40, LM 40, LMCU: 35
Convenzioni del Dipartimento per tirocini all'estero	DID-O.4-I.4	56	70
Numero docenti e ricercatori stranieri ospitati	DID-O.4-I.IUSLIT	5	7

Ambito Ricerca

Analisi di contesto e posizionamento

La descrizione del contesto e del posizionamento relativo al settore ricerca si basa sull'analisi SWOT come riportata di seguito.

Nel settore Ricerca si evidenziano tra i punti di forza del Dipartimento un elevato numero di pubblicazioni scientifiche e un significativo numero di progetti di ricerca presentati.

Infatti, per quanto riguarda la produzione scientifica, dall'analisi delle fonti (valori CVR, VQR 2015-2019, dati presenti in "ArTS" forniti dagli Uffici, Report pervenuti al Direttore di Dipartimento) emergono buone prestazioni sia rispetto alla CVR sia in relazione alla VQR. Per quanto concerne la CVR, la valutazione dei prodotti è complessivamente buona, sulla base dei dati aggregati: secondo l'ultima CVR, il peso CVR totale medio è di c.a. 52, mentre il peso CVR medio, riferito al complesso dei soggetti valutati, è di c.a. 3.8, con oltre la metà degli afferenti che supera, individualmente, la soglia di 4 (su 6).

In relazione alla VQR, la campagna VQR 2015-2019 ha prodotto risultati soddisfacenti. Per quanto concerne la valutazione per area dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Trieste relativa a tutto il personale afferente (senza distinzione tra vecchi e nuovi assunti), il Dipartimento IUSLIT si colloca alla 65a posizione su 143 per l'area 10 e alla 46a posizione su 150 per l'Area 12. Rispetto al quartile di riferimento, il Dipartimento IUSLIT occupa la 19a posizione su 55 (terzo quartile) per l'Area 10 e la 22a posizione su 63 (quarto quartile) per l'Area 12.

Con riferimento ai prodotti presenti in "ArTS", nel 2022 risultano complessivamente n. 191 prodotti e n. 214 contributi, di cui complessivamente risultano 15 con co-autori internazionali. Dall'esame si conferma che prevalgono i capitoli/saggi in volume e gli articoli in rivista. Si segnala, nel 2022, il significativo aumento dei lavori monografici.

Anche in relazione ai progetti competitivi e alle altre attività di ricerca si registrano trend positivi.

Infatti, al 31 dicembre 2022 risultano attivi n. 9 progetti di ricerca su bandi competitivi, di cui n. 5 internazionali e n. 4 nazionali, per un ammontare complessivo di EURO 1.370.370. Per quanto concerne gli assegni di ricerca, si evidenzia la presenza di 7 progetti collegati a questa tipologia.

Anche sul piano dell'attività di presentazione il quadro è incoraggiante: nel 2021 e 2022 sono stati presentati n. 17 progetti, di cui n. 2 europei e n. 15 nazionali. Per quanto riguarda le collaborazioni esterne, è stato stipulato n. 1 accordo con n. 2 istituzioni di una nazione. Per quanto concerne i contratti conto terzi, risultano attive n. 2 attività in conto terzi per un ammontare complessivo di EURO 9.594. Si tratta, in entrambi i casi, di commesse relative all'ambito della formazione. Nel Dipartimento figurano docenti/ricercatori/rici insigniti di premi (n. 3) con rilevanza essenzialmente nazionale.

È evidente che, come anche indicato nell'analisi SWOT, costituiscono ulteriori opportunità strategiche rispetto ai programmi di finanziamento ordinari nazionali e internazionali l'acquisizione di fondi di finanziamento straordinario (come, ad esempio, il PNRR) e l'accesso a fondi regionali per ricerca/divulgazione.

Dai dati e dalla conseguente analisi SWOT, tuttavia, risulta che costituisce un punto di debolezza la limitata partecipazione a bandi competitivi di rilievo internazionale. Per quanto riguarda i progetti di ricerca, risultano attivi n. 5 progetti di ricerca internazionali.

Ulteriore punto di debolezza, che impatta sull'internazionalizzazione della ricerca e sull'attività di presentazione dei progetti in generale, è rappresentato dalla limitata assistenza amministrativa nella fase di progettazione ed esame del bando di finanziamento. Costituiscono, infatti, minacce segnalate anche nell'analisi SWOT la complessità e le tempistiche spesso molto strette in relazione ad alcuni programmi di finanziamento, come ad esempio i bandi europei.

Infine, il possibile aumento del numero di ricercatori con valore al di sotto della soglia Ipm, nonché del numero di afferenti privi di pubblicazione nell'anno di valutazione costituiscono un ulteriore punto di debolezza.

Dall'analisi dei dati emerge un quadro soddisfacente testimoniato anche dalla buona *performance* del Dipartimento in occasione della selezione nazionale dei "Dipartimenti di Eccellenza". Si segnala, infatti, l'iscrizione di IUSLIT nell'elenco dei "Dipartimenti di eccellenza" a livello nazionale (seppure non nella "shortlist" dei finanziati), che colloca la struttura fra le realtà qualificate in termini di ricerca scientifica e di trasferimento della conoscenza.

Ambito Ricerca

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Punti di forza (S)

- Elevato numero di pubblicazioni scientifiche.
- Significativo numero di partecipazione/presentazione a progetti di ricerca.

Punti di debolezza (W)

- Partecipazione a bandi competitivi di rilievo internazionale.
- Assistenza amministrativa nella fase di progettazione ed esame del bando di finanziamento.
- Rapporto tra numero di ricercatori con valore al di sotto della soglia Ipm e numero di ricercatori al di sopra della soglia Ipm, nonché numero di afferenti privi di pubblicazione nell'anno di valutazione.

Opportunità (O)

- Fondi di finanziamento straordinario (PNRR).
- Fondi regionali per ricerca/divulgazione.

Minacce (T)

- Complessità e tempistiche spesso molto strette in relazione a progetti soprattutto europei.

Fonti dati

Documenti interni del Dipartimento (compresi il Rapporto di riesame IUSLIT 2023, i report interni IUSLIT e i documenti CVR/VQR), catalogo “ArTS” e report forniti dagli Uffici centrali (UniTS).

Ambito Ricerca

Visione strategica e sintesi degli obiettivi

Il Dipartimento mira a un potenziamento graduale e continuo dei propri livelli nella ricerca. Nel prossimo triennio, l'impegno sarà quello di lavorare in sinergia con l'Amministrazione, contribuendo, su base decentrata e per quanto di competenza, al raggiungimento degli obiettivi contemplati dal Piano strategico di Ateneo.

La strategia generale richiede, infatti, di essere opportunamente declinata in sede dipartimentale, valorizzando le specificità d'area e il coordinamento con la struttura centrale.

Per tale ragione, la scelta strategica è di condividere, con target realisticamente realizzabili, gli obiettivi espressi dall'Ateneo. In coerenza con essi, il Dipartimento IUSLIT intende adottare strategie rivolte alla qualità e all'internazionalizzazione della ricerca, aspira ad aumentare la capacità di ottenere finanziamenti tramite progetti di ricerca su bandi competitivi nazionali e internazionali al fine di creare una massa critica di docenti e ricercatori necessaria per mantenere una buona competitività a livello nazionale e internazionale dei gruppi di ricerca presenti all'interno della multidisciplinare realtà dipartimentale.

Allo stesso tempo, il Dipartimento IUSLIT mira a qualificare la produzione scientifica dei propri afferenti in termini di eccellenza e intende rafforzare i legami con enti, istituzioni e altri soggetti del territorio allo scopo di amplificare le opportunità di ricerca e collaborazioni nei settori già arati e in quelli ancora da sviluppare.

Obiettivi strategici	RIC-O.1	Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca
	RIC-O.2	Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale

	RIC-O.3	Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare
	RIC-O.4	Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente

Ambito Ricerca

OBIETTIVO RIC-O.1 – Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca

Nell'ambito della ricerca rivestono un ruolo strategico le azioni che hanno come obiettivo il miglioramento della capacità di attrarre risorse per la ricerca.

Questo obiettivo impone di investire in strategie volte a migliorare l'innovazione e la specializzazione del servizio di supporto alla ricerca e, allo stesso tempo, ad incentivare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi e le attività di conto terzi.

L'investimento in questo obiettivo costituisce un elemento fondamentale per cogliere le opportunità di crescita disponibili nei prossimi anni, promuovere la qualità delle attività di ricerca e far fronte all'aumento e alla diversificazione delle richieste legate alle peculiarità dei bandi nazionali e internazionali.

Si desidera stimolare gli Uffici centrali di Ateneo ad attuare un servizio di supporto ai ricercatori di Ateneo più efficace ed efficiente in tutte le fasi del ciclo di vita dei progetti (progettazione e gestione dei progetti e delle attività di ricerca) e promuovere la qualità delle attività di ricerca, investendo in particolare su aspetti quali impatto sociale, integrità ed etica, trattamento dei dati, *gender equality*, scienza aperta, *public engagement* e *citizen science*.

Referenti	RIC-O.1-Pol	Delegati IUSLIT per la ricerca
------------------	-------------	--------------------------------

Azioni strategiche	RIC-O.1-A.1.1-IUSLIT	Supporto e collaborazione da parte degli Uffici nella gestione della procedura
	RIC-O.1-A.3-IUSLIT	Regime premiale e/o meccanismi incentivanti anche in favore dei docenti che presentano progetti di ricerca a prescindere dall'esito del finanziamento
	RIC-O.1-A-1.2-IUSLIT	Azioni di sensibilizzazione presso gli organi di Ateneo al fine di individuare e correggere gli eventuali meccanismi dissuasivi alla presentazione di progetti di ricerca presenti nei regolamenti e nelle prassi di Ateneo (es. elevate percentuali delle trattenute di Ateneo e/o di Dipartimento sulle risorse finanziarie a disposizione del progetto)

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. degli Uffici centrali e del Dipartimento
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziamenti ad hoc da enti pubblici o da privati, liberalità, donazioni finalizzate
	finanziamenti da Ateneo	FRA, FFO
	altre risorse finanziarie	/
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	/
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Quota premiale/maggiorata dei fondi di ricerca - es. Fondi FRA	RIC-O.1-I.1.IUSLIT	0	erogazione di una quota premiale fino al 5% sul totale dei FONDI FRA in ragione dell'entità del finanziamento
Numero di progetti di ricerca finanziati in ambito regionale, nazionale e internazionale	RIC-O.1-I.2	9	16
Numero di sollecitazioni e di interventi richiesti agli organi di Ateneo	RIC-O.1-I.3.IUSLIT	0	1

Ambito Ricerca

OBIETTIVO RIC-O.2 – Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale

L'internazionalizzazione della ricerca è uno degli ambiti strategici da potenziare in futuro attraverso una serie di azioni in parte già attuate in sede dipartimentale.

Da un lato, la già presente attività convegnistica internazionale e le pubblicazioni con autori stranieri forniscono una solida base per una ricerca che superi i confini nazionali.

Dall'altro, la partecipazione dei componenti del Dipartimento a progetti di ricerca internazionali e/o la creazione di gruppi di lavoro internazionali consentirà al Dipartimento di potenziare questo ambito e auspicabilmente si tradurrà in una partecipazione più numerosa a bandi competitivi internazionali.

Queste collaborazioni consentiranno al dipartimento di confrontarsi con università e centri di ricerca stranieri e di identificare quali sono le aree di ricerca di interesse internazionale, aumentando così anche la possibilità di intercettare prestigiosi bandi europei.

Referenti	RIC-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la ricerca
------------------	-------------	----------------------------------

Azioni strategiche	RIC-O.2-A.1	Supportare, con finanziamenti dedicati, le iniziative dipartimentali/interdipartimentali finalizzate a incrementare gli accordi di ricerca a livello internazionale
	RIC-O.2-A.2-IUSLIT	Incoraggiare mobilità/missioni all'estero per finalità di ricerca
	RIC-O.2-A.4-IUSLIT	Sostenere la presentazione progetti su bandi internazionali

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE

tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. degli Uffici centrali e del Dipartimento
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziamenti ad hoc da enti pubblici o da privati, liberalità, donazioni finalizzate
	finanziamenti da Ateneo	FRA, FFO
	altre risorse finanziarie	/
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	/
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero convenzioni per la costituzione di gruppi di ricerca di rilievo internazionale	RIC-O.2-I.1	1	3
Numero progetti presentati e/o finanziati su bandi competitivi internazionali	RIC-O.2-I.2.IUSLIT	5	7
Numero mobilità/missioni per finalità di ricerca all'estero	RIC-O.2-I.3.IUSLIT	39	70

Ambito Ricerca

OBIETTIVO RIC-O.3 – Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare

Questo obiettivo è strettamente legato al precedente (RIC-O.2), in quanto la collaborazione internazionale potrà e dovrà in futuro tradursi anche in collaborazioni interdipartimentali e interdisciplinari.

L'apertura nei confronti di altre discipline costituirà uno stimolo di crescita prezioso per il Dipartimento e renderà più agile la partecipazione a più gruppi di ricerca e l'adesione a più bandi competitivi nazionali e internazionali, fermo restando che permangono i limiti legislativi collegati alle pertinenze ai singoli settori, come, ad esempio, la rigida classificazione delle riviste secondo la regolamentazione ANVUR.

La sinergia con il territorio, inoltre, consentirà al Dipartimento di rispondere a una delle missioni fondamentali dell'università: la condivisione delle ricerche con la cittadinanza e l'avvio di studi utili per la Regione FVG, costituendo anche un'importante opportunità per venire a conoscenza di ulteriori fonti di finanziamento per la ricerca.

Referenti	RIC-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la ricerca
------------------	-------------	----------------------------------

Azioni strategiche	RIC-O.3-A.1/A.2/A.3-IUSLIT	Incoraggiare iniziative di progettazione e gruppi di ricerca a carattere interdisciplinare anche coinvolgendo ordini professionali, associazioni del terzo settore e altre istituzioni di ricerca presenti sul territorio
	RIC-O.3-A.4-IUSLIT	Incoraggiare ricerche su temi di interesse della Regione FVG

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. degli Uffici centrali e del Dipartimento
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Progetti di ricerca regionali, finanziamenti ad hoc da enti pubblici o da privati della Regione, liberalità, donazioni finalizzate da associazioni e/o enti presenti sul territorio
	finanziamenti da Ateneo	FRA, FFO
	altre risorse finanziarie	/
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	/
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero progetti multidisciplinari presentati o/e finanziati	RIC-O.3-I.1-IUSLIT	c.a. 5	8
Numero progetti/ricerche presentati e/o finanziati con risorse regionali	RIC-O.3-I.2-IUSLIT	1	3

Ambito Ricerca

OBIETTIVO RIC-O.4 – Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente

L'obiettivo di rafforzare la produzione scientifica di qualità e, particolarmente, di eccellenza ha una rilevanza strategica per il Dipartimento in quanto consente di aumentare la *performance* dipartimentale sia in occasione delle procedure di valutazione della ricerca (es. CVR, VQR, bandi per i Dipartimenti di eccellenza, etc.) sia nell'ambito delle procedure di finanziamento del Dipartimento medesimo in termini, ad esempio, di risorse, punti organico etc.

Referenti	RIC-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la ricerca
------------------	-------------	----------------------------------

Azioni strategiche	RIC-O.4-A.1-IUSLIT	Stanziamiento risorse dipartimentali per la pubblicazione di opere in case editrici di rilievo nazionale/internazionale
	RIC-O.4-A.2-IUSLIT	Supporto alle pubblicazioni su riviste di classe A attraverso le attività di monitoraggio

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE

tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. degli Uffici centrali e del Dipartimento
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziamenti ad hoc da enti pubblici o da privati
	finanziamenti da Ateneo	FRA, FFO
	altre risorse finanziarie	/
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	Catalogo ARTS
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero pubblicazioni di rilevante collocazione	RIC-O.4-I.1.IUSLIT	4	6

Numero attività di monitoraggio	RIC-O.4- I.2.IULIST	1 monitoraggio all'anno (CVR)	3 attività di monitoraggio all'anno
---------------------------------	------------------------	----------------------------------	---

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

Analisi di contesto e posizionamento

Il Dipartimento IUSLIT può giovare della sua particolare attitudine a promuovere il “capitale socio-culturale” del territorio, agendo in collegamento e interlocuzione con rappresentanti della società civile. Questo grazie al suo *know-how* caratterizzato dalla sinergia tra la formazione giuridica con quella linguistico-comunicativa.

Costituiscono punti di forza la capacità di collegarsi e interloquire con enti pubblici e organizzazioni (locali, regionali, nazionali e internazionali) e una buona visibilità pubblica delle iniziative, assicurata dalla presenza dei partecipanti nei media locali e oltre.

I punti di debolezza derivano da una ancora insufficiente realizzazione di attività congiunte da parte dei componenti delle due sezioni, da carenze di interazione col mondo scolastico e di collaborazione con altri Dipartimenti, a fronte di minacce derivanti dalla possibile competizione con soggetti esterni, incertezza sulla continuità di precedenti collaborazioni e sulla possibilità di attivarne di nuove con enti e soggetti potenzialmente interessati.

Vanno sfruttate le opportunità derivanti dal carattere dinamico e internazionale del Dipartimento su un territorio altrettanto dinamico e transnazionale e dalle possibilità di iniziative di promozione sociale condivise con istituzioni pubbliche e private.

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Punti di forza (S)

- Promozione del “capitale socio-culturale” del territorio, in collegamento e interlocuzione con rappresentanti della società civile.
- Collegamento e interlocuzione con enti pubblici e organizzazioni (locali, regionali, nazionali e internazionali).

Punti di debolezza (W)

- Coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.
- Iniziative che coinvolgano altri Dipartimenti della nostra Università o altri Atenei, italiani e stranieri.

- Visibilità pubblica delle iniziative grazie alla presenza dei partecipanti nei media locali e nazionali.

Opportunità (O)

- Territorio di riferimento dinamico e a forte vocazione transnazionale.
- Possibilità di condividere conoscenze con istituzioni pubbliche e private al fine di migliorare servizi e vita delle comunità presenti nel territorio.

Minacce (T)

- Carezza di efficace coordinamento/interlocuzione, possibile fonte di competizione con altri soggetti.
- Incertezza sulla possibilità di consolidare relazioni con soggetti con cui si sia instaurata una precedente collaborazione.
- Non sufficiente consapevolezza in capo a soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati delle possibilità di proficua collaborazione offerte dal Dipartimento in attività di IPS-TM.

Fonti dati

Documenti interni del Dipartimento (compreso il Rapporto di riesame IUSLIT 2023), catalogo “ArTS” e report forniti dagli Uffici centrali (UniTS).

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

Visione strategica e sintesi degli obiettivi

Il Dipartimento intende rafforzare e allargare il suo ruolo in termini di impegno pubblico e sociale relativo al territorio, valorizzandone le risorse e la vocazione transnazionale. In tale prospettiva andrà perfezionato il sistema di assicurazione qualità relativo a tale ambito, sensibilizzando la comunità accademica sull'importanza di promuovere attività di impegno pubblico e sociale – TM, accrescendone la competenza e la partecipazione diffusa.

Il Dipartimento si propone di consolidare e potenziare le attività già in corso e di svilupparne di nuove, aperte a una dimensione internazionale.

Obiettivi strategici	TM-O.1	Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito Impegno pubblico e sociale – TM
	TM-O.2	Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti
	TM-O.3	Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese
	TM-O.4	Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

OBIETTIVO TM-O.1 – Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito Impegno pubblico e sociale – TM

IUSLIT intende svolgere opera di informazione e aggiornamento sulle Linee Guida e gli applicativi gestionali (scheda ARTS) disponibili, volti ad assicurare la validità e qualità delle iniziative IPS-TM intraprese.

Si vuole, inoltre, effettuare nel Dipartimento un'azione periodica di controllo e monitoraggio sul rispetto delle Linee Guida e l'uso corretto degli applicativi gestionali.

Da ultimo, si ritiene di primaria importanza vigilare sulla produzione e catalogazione di tutto il materiale documentale necessario a comprovarne l'effettiva realizzazione.

Referenti	TM-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la divulgazione scientifica (TM)
------------------	------------	--

Azioni strategiche	TM-O.1-A.1-IUSLIT	Recepire e diffondere i contenuti delle Linee guida per l'Impegno pubblico e sociale – TM (IPS – TM) e incentivare la comunità ad applicarle, attraverso una costante opera di informazione e aggiornamento
	TM-O.1-A.2-IUSLIT	Usare gli applicativi gestionali (scheda PE in ARTS) per conservare e monitorare le attività di IPS-TM e invitare la comunità a segnalare problemi, malfunzionamenti agli uffici competenti al fine di perfezionarli. Assicurare il corretto inserimento delle attività nel Rapporto di Riesame e la conservazione del relativo materiale documentale

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE

tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e alla IPS-TM IUSLIT

	personale amministrativo e tecnico	Un componente T.A. da individuare, a sostegno dell'attività di monitoraggio e inserimento delle schede progetti PE in Arts
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali risorse messe a disposizione da enti/soggetti esterni, pubblici o privati
	finanziamenti da Ateneo	FFO, FRA
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Locali a disposizione del Dipartimento
	tecnologie / attrezzature	Apparati e accessi informatici dedicati
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di attività IPS-TM realizzate secondo le Linee guida di Ateneo.	TM-O.1-I.1-IUSLIT	13 attività	20 attività
Numero di iniziative IPS-TM correttamente registrate in ArTS.	TM-O.1-I.2-IUSLIT	13 attività	20 attività

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

OBIETTIVO TM-O.2 – Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti

Il dipartimento intende potenziare le competenze di tutta la comunità accademica IUSLIT sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti, allestendo progetti di IPS-TM in grado di valorizzare i diversi ambiti culturali del Dipartimento.

Referenti	TM-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la divulgazione scientifica (TM)
------------------	------------	--

Azioni strategiche	TM-O.2-A.1-IUSLIT	Introdurre e organizzare, previa individuazione di risorse eventualmente disponibili, incontri con docenti, ricercatori, contrattisti, CEL, TA, studenti, volti all'informazione e alla sensibilizzazione sulla necessità di progettare e attuare iniziative di IPS-TM
	TM-O.2-A.2-IUSLIT	Elaborare criteri di valorizzazione e valutazione dell'attività di IPS-TM promosse a livello di Dipartimento che gratifichino e stimolino l'impegno comune nella realizzazione di progetti dipartimentali/interdipartimentali/internazionali

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e dipartimentali IPS-TM, docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Componenti T.A. da individuare
	altro	Contrattisti/e, CEL, dottorandi/e e studenti/esse disponibili
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Fondi Regione FVG; altre, eventuali risorse messe a disposizione da enti/soggetti esterni, pubblici o privati
	finanziamenti da Ateneo	FFO, FRA
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Locali a disposizione del Dipartimento
	tecnologie / attrezzature	Apparati e accessi informatici dedicati
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di incontri e riunioni informative effettuati	TM-O.2-I.1.IUSLIT	1 (2022)	3
Numero di componenti del Dipartimento coinvolti	TM-O.2-I.2-IUSLIT	72	150

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

OBIETTIVO TM-O.3 – Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese

Si vuole proseguire la collaborazione mediante spazi divulgativi già presenti nei festival e manifestazioni culturali attivi nel territorio, confermare e consolidare la partecipazione a iniziative già in essere e svilupparne di nuove in sinergia con entità del territorio.

Referenti	TM-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la divulgazione scientifica (TM)
------------------	------------	--

Azioni strategiche	TM-O.3-A.1-IUSLIT	Proseguire la partecipazione e/o la realizzazione di iniziative e/o eventi nei festival e manifestazioni del territorio (Next, Rose, LIS, Rogers, Notte dei Ricercatori, Barcolana, FameLab). Confermare e consolidare le iniziative già esistenti (I Maghi delle parole; Caffè della Scienza e delle Lettere, TETRIS) e sviluppare nuove collaborazioni con realtà del territorio (indicativamente: Trieste BookFest, Pordenonelegge, Scienza e virgola, ecc.)
	TM-O.3-A.2-IUSLIT	Concorrere alla fruizione multilinguistica del materiale informativo di musei ed enti pubblici, mediante attività di supporto a traduzione/interpretazione/ di testi divulgativi
	TM-O.3-A.3-IUSLIT	Progettare e/o avviare/proseguire iniziative in ambito sociosanitario volte, per quanto possibile, all'assistenza e al benessere della comunità (possibili tipologie: servizi di assistenza giuridica e/o linguistica presso strutture sanitarie, come, ad esempio, l'avviato corso CLA di "tedesco medico"), sfruttando le specificità del Dipartimento (interazione fra sezione giuridica e sezione linguistica) ed, eventualmente, avvalendosi anche dell'accordo quadro con ASUGI

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE

tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e dipartimentali IPS-TM, docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Componenti T.A.
	altro	Contrattisti/e, CEL, dottorandi/e e studenti/esse disponibili
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Regione F.V.G., contributi da enti/soggetti pubblici e privati, fondi europei
	finanziamenti da Ateneo	FFO, FRA
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Locali e spazi a disposizione del Dipartimento e/o di organizzazioni esterne
	tecnologie / attrezzature	Apparati e accessi informatici dedicati. Tecnologie di riproduzione e stampa
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero attività confermate	TM-O.3-I.1-IUSLIT	3 (2020-2022)	8
Numero nuove attività organizzate	TM-O.3-I.2-IUSLIT	13 (2020-2022)	20
Numero di partecipanti e relatori	TM-O.3-I.3-IUSLIT	30 (2020-2022)	50

Ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione

OBIETTIVO TM-O.4 – Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale

Il Dipartimento IUSLIT intende progettare attività di IPS-TM intra e/o interdipartimentali, eventualmente in sinergia con altri Atenei, associazioni, enti pubblici e privati su tematiche di interesse socio-culturale comune.

Si vuole inoltre partecipare a manifestazioni e progetti in collaborazione con Atenei e/o enti o organismi esteri. Assicurare nelle iniziative l’inserimento di obiettivi propri all’Agenda ONU 2030 (salute, inclusione, pari opportunità).

Referenti	TM-O.1-Pol	Delegati/e IUSLIT per la divulgazione scientifica (TM).
------------------	------------	---

Azioni strategiche	TM-O.4-A.1-IUSLIT	Progettare e proporre iniziative interdisciplinari (conferenze, minifestival, mostre, ecc.) che coinvolgano - in tutte le loro componenti - le due sezioni del Dipartimento e/o le varie sezioni linguistiche, e/o altri Dipartimenti dell'Ateneo e/o di altre Università su tematiche attrattive per la comunità
	TM-O.4-A.2-IUSLIT	Organizzare e/o partecipare a livello di Dipartimento a manifestazioni (festival, mostre, conferenze, ecc.) e progetti realizzati in collaborazione con università straniere e/o con enti esteri
	TM-O.4-A.3-IUSLIT	Avviare progetti dipartimentali con obiettivi coerenti con l'Agenda ONU 2030 (salute, inclusione, pari opportunità), in collaborazione con enti pubblici (come Aziende sanitarie, Comuni, Regione, ecc.), associazioni pubbliche e private ed eventuali componenti studentesche, rivolti a promuovere il benessere dei cittadini, attraverso servizi di assistenza giuridica, di traduzione e interpretazione

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e dipartimentali IPS-TM, docenti e ricercatori/rici del Dipartimento
	personale amministrativo e tecnico	Componenti T.A.
	altro	Contrattisti/e, CEL, dottorandi/e e studenti/esse disponibili
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Regione FVG, contributi da enti/soggetti pubblici e privati nazionali e/o esteri, fondi europei
	finanziamenti da Ateneo	FFO, FRA
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Locali e spazi a disposizione del Dipartimento e/o di organizzazioni esterne
	tecnologie / attrezzature	Apparati e accessi informatici dedicati. Tecnologie di riproduzione e stampa
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero nuove attività organizzate	TM-O.4-I.1-IUSLIT	13 (2020-2022)	20
Numero attività a carattere internazionale	TM-O.4-I.2-IUSLIT	8 (2020-2022)	12

Analisi di contesto e posizionamento

L'analisi di contesto, restituita dai precedenti processi di autovalutazione (es., rapporto di riesame IUSLIT 2020-2022) e riassunta nella riportata matrice SWOT, evidenzia un quadro essenzialmente positivo e incoraggiante, con un buon posizionamento del Dipartimento nell'orizzonte dell'Ateneo e in relazione a omologhe realtà accademiche del territorio italiano, sebbene, come sempre, suscettibile di miglioramento, specie con il supporto di nuove e più ampie risorse finanziarie (di fonte interna e/o esterna).

Netto punto di forza del Dipartimento è costituito dall'attuazione, nei limiti delle risorse disponibili, di una strategia organizzativa (interna) e di reclutamento razionale ed efficiente, apprezzabile anche, rispetto ai concreti traguardi raggiunti, sul piano del complessivo equilibrio di genere.

Nel recente biennio 2020/2022, con riguardo al reclutamento di nuovi Rtd ("A" e "B"), il Dipartimento IUSLIT ha conseguito uno dei risultati più performanti dell'Ateneo, progressivamente aumentando il numero di nuove assunzioni su base concorsuale, grazie anche alla capacità di sfruttare le occasioni di contesto, come i progetti e le iniziative "PON" e "PNRR" (solo nel 2022, n. 4 RtdA e n. 5 RtdB).

Un'analoga tendenza positiva si è registrata, pure in forza di occasioni contigue e di pari passo con l'attivismo nella presentazione di progetti di ricerca ammessi al finanziamento interno e/o esterno (es., progetto "Uni4Justice"), nel reclutamento di altro personale di ricerca, non strutturato, come borsisti e assegnisti di ricerca (n. 4 assegni 2021, n. 7 assegni 2022, oltre a numerose borse annuali di ricerca).

Non meno significativa, rispetto al medesimo turno di tempo (biennio 2020-2022) e considerando l'entità delle risorse a disposizione, è la sostanziale conservazione dei livelli occupazionali, con riferimento a personale T.A. e docente strutturato (R.U., P.A. e P.O.), ottenuta grazie a strategie idonee a superare anche le conseguenze di sopravvenienze rilevanti, prevedibili o imprevedibili, come i molteplici pensionamenti e le altre interruzioni del rapporto contrattuale in corso.

Si segnala, in particolare, il costante impegno del Dipartimento nel promuovere le progressioni di carriera del personale docente/ricercatore provvisto di A.S.N. (I o II fascia) in corso di validità (n. 4 passaggi RtdB/P.A., n. 1 passaggio R.U./P.A., n. 1 passaggio P.A./P.O.).

Si deve peraltro osservare, in proposito e con particolare riguardo al personale T.A., che nell'orbita del Dipartimento gravita anche, sul piano organizzativo/strutturale, la realtà del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), il quale eroga i propri servizi, non solo in favore di IUSLIT e dei relativi afferenti, ma di tutta la comunità UniTS, senza distinzioni. Per quanto le due strutture (IUSLIT e CLA) siano reciprocamente integrate, per certi aspetti, l'attuale formula organizzativa comporta alcune peculiarità meritevoli di attenzione, poiché, sebbene il Dipartimento non benefici direttamente e/o esclusivamente di tali servizi, alcune unità di personale formalmente imputate a IUSLIT sono in realtà impiegate, essenzialmente a tempo pieno, nello svolgimento delle attività del CLA, mentre altre, principalmente destinate ad attività dipartimentali, prestano anche supporto amministrativo al Centro Linguistico di Ateneo, con ulteriore aggravio delle loro mansioni istituzionali.

Nonostante la dimostrata capacità di gestire al meglio e razionalmente le limitate risorse economiche a disposizione, di fonte interna ed esterna, la loro tendenziale contrazione nel tempo si è rivelata un serio punto di debolezza, rendendo necessaria e opportuna, nell'immediato futuro, l'elaborazione e la conseguente attuazione di un'efficace strategia diretta a reperire nuovi e più ampi mezzi finanziari (in particolare, per il rafforzamento del corpo docente).

Anche la crescente complessità di talune procedure orientate alla presentazione di progetti di ricerca nella cornice di bandi competitivi, accompagnata dalla parziale contrazione dei tempi tecnici a disposizione, ha portato all'emersione di un secondo punto di debolezza, ben spesso rendendo difficile, in mancanza di appositi strumenti di sostegno approntati dall'Ateneo, l'ottimale gestione dei singoli aspetti di tali procedure (progettuali, scientifici, contabili e amministrativi) da parte del personale ricercatore e T.A., già gravato da altri impegni istituzionali, non trascurabili.

Rispetto alle evidenziate criticità, con particolare riguardo alla registrata contrazione delle risorse economiche a disposizione, il contesto esterno, generale o legato alla realtà del territorio circostante, ha consentito di isolare, peraltro, una serie di opportunità interessanti, anche nella prospettiva di futuri progetti di sviluppo (più o meno immediato sul piano cronologico).

Si allude alla possibilità di accedere, sfruttando le esperienze maturate e implementando i processi già avviati, a nuove occasioni di finanziamento esterno, riconducibili al PNRR e/o all'istituita rete di sinergie/collaborazioni con partner/terzi finanziatori.

I maggiori rischi, anche nel concreto sfruttamento delle individuate opportunità di contesto, dipendono, comunque, dalle molteplici difficoltà registrabili nell'accesso ai finanziamenti esterni, specie sulla base di bandi competitivi, nonché, in stretta correlazione, la possibile concorrenza di altre realtà accademiche, più o meno vicine su base territoriale, operanti nei medesimi campi di attività del Dipartimento.

Ambito Persone e organizzazione

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Punti di forza (S)

- Razionalità ed efficienza delle strategie organizzative e di reclutamento, nei limiti delle risorse disponibili.

Punti di debolezza (W)

- Reperimento di nuove e più consistenti risorse, anche esterne, per il rafforzamento del corpo docente.
- Destinazione di personale T.A. a partecipazione/gestione di bandi competitivi, in ragione della mole di compiti già gravante su tale personale.

Opportunità (O)

- Disponibilità di fondi riconducibili al PNRR.
- Possibili sinergie/collaborazioni con partner/finanziatori esterni.

Minacce (T)

- Difficoltà/impossibilità di accedere a finanziamenti esterni, idonei a compensare il restringimento delle risorse di fonte interna.
- Concorrenza di altre realtà nell'accesso a risorse esterne, anche per il tramite di bandi competitivi.

Fonti dati

Documenti interni del Dipartimento (compreso il Rapporto di riesame IUSLIT 2023) e report forniti dagli Uffici centrali (UniTS).

Ambito Persone e organizzazione

Visione strategica e sintesi degli obiettivi

Con riguardo all'ambito "personale e organizzazione interna", la visione strategica del Dipartimento IUSLIT si è formata in un'ottica di sistema e di opportuno coordinamento con gli altri Dipartimenti UniTS, privilegiando, in accordo con i principi di efficacia e di efficienza delle iniziative da intraprendere nel triennio 2023-2026, una duplice esigenza di fondo:

- da un lato, superare al più presto, per quanto possibile, i maggiori punti di debolezza emersi nell'ultimo Rapporto di riesame (2023), sfruttando al meglio le opportunità individuate e riducendo l'incidenza delle minacce registrate;
- dall'altro, senza trascurare le specificità della realtà dipartimentale e delle attività svolte all'interno delle proprie strutture, contribuire a realizzare i condivisi indirizzi dell'Ateneo, formalizzati con il piano strategico UniTS (2023), individuando, fra i comuni obiettivi stabiliti dagli Organi centrali, quelli più coerenti con tale realtà, adattandoli e/o integrandoli in ragione delle specificità medesime, nel rispetto del loro contenuto essenziale, nonché, in accordo con le scelte compiute, declinando il programma delle proprie azioni strategiche.

In questo quadro di insieme e all'esito dell'opportuna consultazione dei principali *stakeholder* (rappresentanti della compagine studentesca, dei professionisti, di enti pubblici e privati, nonché del "mondo dell'impresa", per quanto di interesse), tempestivamente consultati in merito alla gran parte dei progetti sviluppati, il Dipartimento IUSLIT ha individuato tre fondamentali obiettivi strategici.

Di concerto con gli altri Dipartimenti e con i coinvolti Organi di vertice, il primo proposito, proiettato nell'immediato futuro, è quello di promuovere/valorizzare, con una serie di iniziative curate dai componenti IUSLIT, l'immagine dell'Ateneo triestino (e, di riflesso, pure del Dipartimento) nel contesto dell'imminente "centenario" (2024). Si ritiene, infatti, che il complesso di tali iniziative costituisca un investimento importante anche allo scopo di rafforzare la posizione e la percezione esterna del Dipartimento, idealmente riducendo la pressione esercitata dalla competizione di altre realtà concorrenti, talvolta agevolate da una maggiore "visibilità", e contribuendo a istituire/rafforzare i rapporti con soggetti terzi, pubblici e privati, come possibili finanziatori e/o partner di nuovi progetti didattici/di ricerca.

Ancora, nel rispetto degli imprescindibili principi di imparzialità, non discriminazione e di pari opportunità, si intende valorizzare il personale IUSLIT (docente, ricercatore e T.A.), anche nella prospettiva del reclutamento e/o della progressione di carriera, realizzando e/o programmando, per quanto possibile e compatibilmente con il criterio di merito, iniziative tendenti ad agevolare i giovani, senza trascurare il profilo relativo all'equilibrio di genere.

Si vuole inoltre migliorare l'organizzazione interna, anche lo scopo di rafforzare, direttamente o indirettamente, l'efficienza di didattica, ricerca, attività amministrativa (in genere) e iniziative volte al reperimento di risorse esterne.

Obiettivi strategici	ORG-O.1	Promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo
	ORG-O.2	Valorizzare le persone all'interno di UniTS
	ORG-O.3	Migliorare l'efficienza dell'organizzazione

Ambito Persone e organizzazione

OBIETTIVO ORG-O.1 – Promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo

La valorizzazione dell'immagine UniTS è di primaria importanza per il Dipartimento IUSLIT, come per ogni altro Dipartimento dell'Ateneo, contribuendo, direttamente o indirettamente, a rendere maggiormente visibile e attrattiva la realtà dipartimentale, con tutti i benefici sul piano della competizione esercitata da istituzioni concorrenti, dell'impatto/visibilità nell'orizzonte nazionale/internazionale, della costituzione/rafforzamento di sinergie con soggetti terzi, pubblici o privati, come delle future immatricolazioni.

Occasione propizia e imminente per la realizzazione dell'indicato obiettivo strategico, condiviso con gli Organi centrali, è la ricorrenza del "centenario" UniTS (2024).

Nel più ampio quadro delle idee sviluppate dall'Ateneo, il Dipartimento IUSLIT intende realizzare una serie di iniziative che, oltre a promuovere l'immagine dell'istituto universitario nel suo complesso, consenta di dare opportuno risalto ai suoi profili di eccellenza, nonché alle specificità della propria dimensione interna, come il progetto di attribuire una laurea "honoris causa" a personalità di spicco, distinte per ampi meriti sul piano nazionale e internazionale, nonché varie attività tendenti a diffondere/consolidare la relativa storia, l'immagine dipartimentale, il ricordo delle personalità insigni che hanno fatto parte del corpo docente/ricercatore e l'importanza dei loro studi nella dimensione teorica e pratica.

Nella stessa direzione e con analoghe finalità, il Dipartimento ha inoltre intenzione di organizzare una serie di attività ulteriori, autonome o connesse, in occasione delle celebrazioni, sostanzialmente concomitanti, per i settant'anni della SSLMIT (Sezione di Studi in Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori).

Referenti	ORG-O.1-Pol	Delegato/a A.Q. e Segreteria IUSLIT
------------------	-------------	-------------------------------------

Azioni strategiche	ORG-O.1-A.1-IUSLIT	Organizzare, in occasione dell'imminente "centenario" dell'Ateneo e delle concomitanti celebrazioni per i settant'anni della SSLMIT, eventi divulgativi e/o campagne di promozione, anche allo scopo di rafforzare, direttamente e/o indirettamente, il rapporto di UniTS (e, in particolare, del Dipartimento IUSLIT) con il proprio territorio e con i propri <i>stakeholder</i>
	ORG-O.1-A.2-IUSLIT	Rafforzare, in occasione dell'imminente "centenario" dell'Ateneo e delle concomitanti celebrazioni per i settant'anni della SSLMIT, la promozione delle attività di UniTS (e, in particolare, del Dipartimento IUSLIT) sui diversi canali di comunicazione, anche ad impatto internazionale

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE

tipologia	descrizione
-----------	-------------

UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e, docenti e ricercatori/rici IUSLIT
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. IUSLIT
	altro	Ricercatori/rici non strutturati/e, dottorandi/e e studenti/esse disponibili
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali contributi da enti/soggetti pubblici e privati
	finanziamenti da Ateneo	Risorse messa a disposizione dall'Ateneo per il "centenario UniTS"
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Locali e spazi a disposizione del Dipartimento e/o di organizzazioni esterne
	tecnologie / attrezzature	Sito IUSLIT, connessi "canali social", altri strumenti di "comunicazione"
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero iniziative di Dipartimento organizzate nel contesto dell'imminente "centenario" Units e delle connesse celebrazioni per i settant'anni della SSLMIT	ORG-O.1-I.1.IUSLIT	0	Almeno 3 principali (laurea " <i>honoris causa</i> " in Giurisprudenza e iniziative volte a promuovere l'immagine del Dipartimento, anche mediante la conoscenza della sua storia)
Iniziativa interne volte alla comunicazione/diffusione esterna delle iniziative organizzate dal Dipartimento nel contesto dell'imminente "centenario" Units	ORG-O.1-I.2.IUSLIT	0	Almeno 2 principali: 1. diffusione mediante "canali interni" (in particolare, sito Dipartimento e connessi "canali social"); 2. diffusione mediante "canali esterni", con l'ausilio dell'Ufficio comunicazione (comunicati stampa, notizie radiotelevisive, ecc.)

Ambito Persone e organizzazione

OBIETTIVO ORG-O.2 – Valorizzare le persone all'interno di UniTS

Non meno importante, sul piano sostanziale, è l'obiettivo di valorizzare le persone nel contesto della realtà dipartimentale.

Nei limiti delle risorse disponibili, il Dipartimento IUSLIT intende adoperarsi per conservare, come nell'immediato passato, i conseguiti livelli occupazionali del proprio personale docente, ricercatore e T.A.

Nel rispetto dei fondamentali principi di indipendenza, merito e pari opportunità, si vuole inoltre sviluppare e attuare un piano di reclutamento razionale ed efficiente, per il triennio 2023/2026, utilizzando o immaginando di destinare un'adeguata porzione delle future risorse disponibili per agevolare il reclutamento di nuove unità e/o la progressione di carriera del personale già assunto in possesso dei necessari requisiti, senza trascurare, per quanto possibile, il profilo dell'equilibrio di genere e l'esigenza di promuovere occasioni utili anche per i soggetti anagraficamente più giovani.

Nella predisposizione dell'indicato piano, con particolare riguardo alla posizione del personale T.A., si intende anche analizzare e/o riconsiderare, in chiave di possibile efficientamento organizzativo, l'attuale situazione di integrazione strutturale con il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Strettamente connesso è l'obiettivo di promuovere iniziative coerenti con il percorso già seguito e volto a reclutare, grazie anche alle risorse incamerate come finanziamenti concessi nel contesto di progetti PRIN, nuovo personale ricercatore, strutturato e/o non strutturato, quali assegnisti, borsisti di ricerca e analoghe figure di ricercatori/ricercatrici, comunque denominate.

Referenti	ORG-O.1-Pol	Delegato/a A.Q. e Segreteria IUSLIT
------------------	-------------	-------------------------------------

Azioni strategiche	ORG-O.2-A.1	Attuare il piano di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo anche in un'ottica di riequilibrio di genere e di attrazione di giovani
	ORG-O.2-A.2	Favorire la creazione di opportunità per lo sviluppo delle carriere (progressioni di carriera/PEV, procedure di mobilità trasparenti, chiamate dirette)

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
	tipologia	descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e e componenti degli organi istituzionali IUSLIT
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. IUSLIT
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali contributi da enti/soggetti pubblici e privati nazionali e/o esteri, fondi europei
	finanziamenti da Ateneo	Risorse messe a disposizione dall'Ateneo (in particolare, cc.dd. "punti organico")

	altre risorse finanziarie	Fondi di ricerca (PRIN, ecc.)
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	/
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero nuovi reclutamenti di personale strutturato, docente, ricercatore e/o TA, nonché non strutturato (es., Rtd, assegnisti e borsisti di ricerca)	ORG-O.2-I.1.IUSLIT	n. 19 P.O., n. 21 P.A., n. 12 R.U., n. 13 Rtd, n. 7 assegnisti, n. 26 unità TA	(almeno) + 3 assegnisti e/o ricercatori non strutturati, comunque denominati
Numero progressioni di carriera del personale strutturato, specie docente ricercatore in possesso dei necessari requisiti (es., ASN I o II fascia).	ORG-O.2-I.2.IUSLIT	n. 1 passaggio RtdB/P.A.	+ 1 passaggio P.A./P.O.; + 2 passaggi RtdB/P.A.

Ambito Persone e organizzazione

OBIETTIVO ORG-O.3 – Migliorare l'efficienza dell'organizzazione

Sempre nell'ottica di consolidare i punti di forza e di appianare le criticità rilevate, determinanti sono anche, nell'attuazione delle strategie future (2023/2026), le iniziative orientate a migliorare l'efficienza dell'organizzazione interna, nel suo complesso.

In primo luogo, procedendo nell'avviato percorso di autovalutazione e in vista delle future operazioni di accreditamento dell'Ateneo, comprese le visite degli incaricati ANVUR, il Dipartimento IUSLIT intende diffondere la cultura della qualità e del miglioramento, all'interno della propria comunità di riferimento, incentivando la partecipazione del suo personale strutturato, docente, ricercatore e T.A., ai corsi di formazione specifica organizzati dagli Organi centrali, come il P.Q.

Si intende inoltre sollecitare, in chiave di maggiore efficientamento della struttura, la predisposizione e la realizzazione di piani per la parziale riorganizzazione interna: in particolare, per la creazione di una più efficace sinergia fra personale docente, ricercatore e T.A. nel compimento delle attività strumentali alla presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi, nazionali e internazionali, esplorando anche la possibilità di destinare una o più unità di personale T.A., dotate delle competenze necessarie, alla gestione di tali bandi.

L'obiettivo di migliorare la complessiva efficienza del Dipartimento spinge, inoltre, a sviluppare un più efficace sistema di comunicazione interna, anche con la comunità studentesca, incentivando il ricorso a strumenti/piattaforme digitali (es., sito del Dipartimento, Esse3 e Moodle2) e incoraggiando la prosecuzione dell'intrapreso percorso di digitalizzazione/informatizzazione delle principali attività svolte.

Referenti	ORG-O.1-Pol	Delegato/a A.Q. e Segreteria IUSLIT
------------------	-------------	-------------------------------------

Azioni strategiche	ORG-O.3-A.1	Diffondere la cultura della qualità e del miglioramento in tutta la comunità accademica, anche in vista del rinnovo dell'accreditamento periodico
	ORG-O.3-A.2	Promuovere processi di riorganizzazione interna
	ORG-O.3-A.3	Sviluppare un efficace e capillare sistema di comunicazione interna

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e, docenti e ricercatori/rici IUSLIT
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. IUSLIT
	altro	/

FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali contributi erogati da enti/soggetti pubblici e privati, fondi europei
	finanziamenti da Ateneo	/
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	Strumenti informatici/digitali IUSLIT e di Ateneo (es., sito del Dipartimento, Esse3 e Moodle2)
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di docenti, ricercatori e unità di personale T.A. IUSLIT che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati da UniTS in vista delle visite di accreditamento ANVUR 2025	ORG-O.3-I.1.IUSLIT	0	5
Numero di unità di personale T.A. IUSLIT destinate alla gestione di progetti di ricerca su base competitiva, nazionale e internazionale	ORG-O.3-I.2.IUSLIT	1	2
Numero annuale di "corsi on-line" (IUS e LIT) attivati nella piattaforma Moodle2	ORG-O.3-I.3.IUSLIT	n. 31 L.M. SL11 (a.a. 2022/2023), n. 22 L.M. GI01 - Giur. (a.a. 2022/2023)	(almeno) + 30%

Ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità

Analisi di contesto e posizionamento

Gli esiti dei precedenti processi di autovalutazione (es., rapporto di riesame IUSLIT 2020-2022), riassunti nella riprodotta matrice SWOT, restituiscono, anche per questo aspetto (ambito “strutture, infrastrutture e sostenibilità”), una rappresentazione di massima tendenzialmente positiva, con un buon posizionamento del Dipartimento nel generale contesto dell’Ateneo.

Giova precisare, al riguardo, che le attività esercitate dal Dipartimento IUSLIT, anche in forma di ricerca scientifica, sono essenzialmente riconducibili al campo della “scienza pura” e, per le loro caratteristiche intrinseche, non rendono necessario il ricorso a grandi attrezzature di ricerca caratterizzate da un rilevante valore economico. Maggiore importanza rivestono, nell’esercizio di tali attività, strutture e infrastrutture (in senso ampio) come laboratori di ricerca, strumenti informatici/telematici, biblioteche, apparati bibliografici e documentali, accesso a banche dati private e pubbliche, aule studio, non sempre (o non tutte) gestite direttamente dal Dipartimento medesimo, molte di esse (es., aule studio e biblioteche) essendo affidate alla gestione/direzione dei competenti Organi centrali o di qualificati soggetti terzi.

Ad ogni modo, salve le competenze esclusive degli Organi centrali (o di soggetti terzi) sulla gestione/destinazione di talune strutture assegnate in uso al Dipartimento, come aule studio e spazi per l’erogazione della didattica, IUSLIT ha raggiunto risultati non trascurabili nel tentativo di rafforzare la propria dotazione strutturale e infrastrutturale, posta al servizio delle sue attività istituzionali, anche in chiave di sostenibilità complessiva della costituita rete di supporto a tali attività (didattica, ricerca e attività amministrativa, in senso ampio).

Un punto di forza del Dipartimento è infatti, come meglio precisato nel Rapporto di riesame IUSLIT 2023, il registrato, graduale adattamento, nei limiti imposti dalle risorse economiche a disposizione, dei procedimenti e delle attività interne in coerenza con gli obiettivi della transizione tecnologica e digitale, accompagnato anche, in stretta connessione, dalla costituzione/rafforzamento di plurimi laboratori dotati dei più moderni strumenti informatici/telematici e coerenti con le proprie necessità didattiche e di ricerca.

Nonostante il meritorio sforzo profuso da IUSLIT nel tentativo di adattare la propria attività intera e la sua organizzazione strutturale/infrastrutturale, coerentemente con gli obiettivi della transizione digitale e tecnologica, è stata evidenziata, come parziale punto di criticità, la necessità di sviluppare ulteriormente tale tentativo, conseguendo nuovi e ulteriori risultati nel contesto del percorso intrapreso: in particolare, per quanto opportuno e possibile, implementando il ricorso a strumenti informatici/digitali nello svolgimento delle proprie attività istituzionali; ancora, e più nello specifico, ampliando la dotazione di supporti informatici e tecnologici per la traduzione e/o interpretazione.

L’analisi di contesto ha consentito di rilevare, in proposito, opportunità non trascurabili, come, principalmente, la crescente domanda di attività formative da svolgere con “modalità telematiche”, la quale, rispondendo a esigenze diffusamente avvertite nel corpo sociale, costituisce la giusta spinta a valorizzare l’attuale dotazione strutturale/infrastrutturale di IUSLIT, già in linea con il segnalato processo di transizione

tecnologica e digitale, ma anche, per il futuro, a dare rinnovato impulso a quel processo, senza perdere di vista, peraltro, l'imprescindibile valore costituito anche da attività svolte (specie nel contesto della didattica) senza l'ausilio di strumenti informatici.

Si è osservato, peraltro, che la ricordata esigenza della realtà contemporanea, individuata come una possibile opportunità da sfruttare, si accompagna anche a una possibile minaccia, costituita dall'astratta concorrenza di altre entità, come le cc.dd. "università telematiche", talvolta dotate di strutture più flessibili e inclusive, capaci di meglio rispondere a tale esigenza specifica.

Ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Punti di forza (S)

- Graduale adattamento dei procedimenti e delle attività in coerenza con gli obiettivi della transizione tecnologica e digitale.
- Realizzazione di laboratori coerenti con le esigenze didattiche e di ricerca.

Punti di debolezza (W)

- Opportunità di un rafforzamento di strutture e processi idonei a promuovere ulteriormente la transizione tecnologica/digitale.
- Risorse informatiche e tecnologiche al servizio dell'attività di traduzione e/o interpretazione (es., software di traduzione automatica e sistemi bidule per l'interpretazione).

Opportunità (O)

- Crescente domanda di attività formative svolte con “modalità telematiche”.

Minacce (T)

- Possibile concorrenza di altre realtà dotate di strutture/infrastrutture più flessibili e inclusive (es., cc.dd. “università telematiche”).

Fonti dati

Documenti interni del Dipartimento (compreso il Rapporto di riesame IUSLIT 2023) e report forniti dagli Uffici centrali (UniTS).

Ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità

Visione strategica e sintesi degli obiettivi

Anche in merito a strutture, infrastrutture e sostenibilità, le strategie di IUSLIT si sviluppano in una cornice di sistema, riconducibile all'Ateneo nel suo complesso, rimanendo pur sempre attente, però, alle specificità della realtà interna-dipartimentale: cioè, da un lato, insistendo sui propri punti di forza, anche per superare, nei limiti del possibile e sfruttando le opportunità individuate, i rilevati punti di debolezza e le minacce ritraibili dal contesto esterno; dall'altro, condividendo gli obiettivi tracciati dagli Organi di vertice, adattandoli, nel rispetto delle loro linee portanti, per soddisfare le esigenze imposte da tali specificità.

Così, rifacendosi alle linee di indirizzo impartite a tutti i Dipartimenti (e all'esito dell'opportuna consultazione dei principali *stakeholder*: rappresentanti della compagine studentesca, dei professionisti, di enti pubblici e privati, nonché del "mondo dell'impresa", per quanto di interesse), IUSLIT intende continuare a investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei propri processi interni, proseguendo, quindi, nel percorso già avviato in proposito, senza peraltro smarrire, in un irrazionale e compulsivo ricorso a tali tecnologie, la sua tradizione e i relativi tratti identitari, capaci di distinguerla, anche quale esempio di eccellenza, rispetto ad altre realtà incommensurabili, come talune delle cc.dd. "università telematiche".

Al contempo, e in stretta connessione, il Dipartimento vuole migliorare la propria struttura informatica e la sua dotazione tecnologica, posta al servizio delle relative attività istituzionali, senza trascurare il tema della sicurezza (anche informatica) e della c.d. "privacy".

Gli obiettivi selezionati risultano strategici, poiché la loro realizzazione, con il giusto temperamento fra modernità e tradizione, idealmente consente di:

- superare le evocate criticità, portando a nuovi sviluppi l'intrapreso percorso di transizione digitale e tecnologica;
- sfruttare l'opportunità costituita dalla crescente domanda di attività didattiche da svolgere in via telematica o con il supporto di strumenti informatici/telematici;
- eliminare o ridurre sensibilmente la pressione esercitata, in astratto, da istituzioni concorrenti, dotate di strutture/infrastrutture tendenzialmente più flessibili e inclusive.

Obiettivi strategici	SIS-O.3	Investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi
	SIS-O.4	Migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza

Ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità

OBIETTIVO SIS-O.3 – Investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi

Il Dipartimento IUSLIT intende dare nuovo impulso all'avviato processo di transizione digitale, mediante l'impiego di idonei strumenti informatici/telematici, rafforzandone o estendendone l'incidenza ai processi interni, da rendere più efficienti e/o accessibili, come la partecipazione telematica alle riunioni dei propri organi, la digitalizzazione di vari registri/documenti ufficiali e talune procedure dipartimentali, anche amministrative e/o concorsuali, nel rispetto delle Linee guida di Ateneo, delle vigenti disposizioni di legge e della necessaria sicurezza nell'impiego delle nuove tecnologie.

Referenti	SIS-O.3- Pol	Delegato/a A.Q. e tecnico informatico (unità area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) IUSLIT
------------------	-----------------	---

Azioni strategiche	SIS-O.3- A.2- IUSLIT	Digitalizzazione dei processi interni o suo rafforzamento ulteriore, con riguardo, fra l'altro, all'attività degli organi dipartimentali, ma anche ai servizi/procedimenti amministrativi interni
---------------------------	----------------------------	--

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE		
	tipologia	descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e, docenti e ricercatori/rici IUSLIT
	personale amministrativo e tecnico	Personale T.A. e tecnico informatico (unità area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) IUSLIT
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali contributi erogati da enti/soggetti pubblici e privati
	finanziamenti da Ateneo	/
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura e collegate a progetti di ricerca (es., PRIN)
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	/
	tecnologie / attrezzature	Strumenti informatici/digitali IUSLIT (es., sito del Dipartimento, Esse3 e Moodle2)
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Numero di processi interni digitalizzati o per i quali è stata realizzata una maggiore transizione digitale/tecnologica	SIS-O.3- I.1.IUSLIT	3	(almeno) + 30%

Ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità

OBIETTIVO SIS-O.4 – Migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza

Nel tentativo di migliorare la propria dotazione tecnologica/informatica, riducendone anche la possibile obsolescenza nel tempo, il Dipartimento IUSLIT intende continuare a investire, coerentemente con le proprie esigenze didattiche e di ricerca, nel progetto LiCor (struttura/laboratorio informatico per analisi di corpora testuali, realizzazione tesi di laurea e altre attività di ricerca) e nel costituito laboratorio multimediale (ambiente di traduzione avanzato che permette di lavorare, in cloud o modalità locale, su progetti individuali e condivisi, grazie al supporto di postazioni informatiche con software per la traduzione assistita).

Nella stessa logica di fondo, si vuole inoltre destinare ulteriori risorse informatiche e tecnologiche al servizio dell'attività di traduzione e/o interpretazione (es., *software* di traduzione automatica e sistemi bidule per l'interpretazione), nonché della ricerca in campo giuridico (es., banche dati informatiche di dottrina e di giurisprudenza, materiale bibliografico con accesso *on-line*, di rilevanza nazionale e internazionale).

Referenti	SIS-O.4-Pol	Delegato/a A.Q. e tecnico informatico (unità area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) IUSLIT
------------------	-------------	---

Azioni strategiche	SIS-O.4-A.1.1-IUSLIT	Continuare a investire nel progetto LiCor e nel costituito laboratorio multimediale
	SiS-O.4-A.1.2-IUSLIT	Destinare nuove risorse informatiche e tecnologiche al servizio dell'attività di traduzione e/o interpretazione, nonché della ricerca in campo giuridico

RISORSE DA DESTINARE ALLE AZIONI STRATEGICHE

tipologia		descrizione
UMANE	personale docente e ricercatore	Delegati/e, docenti e ricercatori/rici IUSLIT
	personale amministrativo e tecnico	Tecnico informatico (unità area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) IUSLIT
	altro	/
FINANZIARIE	finanziamenti esterni	Eventuali contributi erogati da enti/soggetti pubblici e privati nazionali
	finanziamenti da Ateneo	/
	altre risorse finanziarie	Risorse libere di struttura + fondi progetti di ricerca
STRUMENTALI	strutture / infrastrutture	Laboratori IUSLIT

	tecnologie / attrezzature	Strutture/attrezzature informatiche/digitali IUSLIT, specie dei laboratori già istituiti (es., LiCor)
	altre risorse strumentali	/

Indicatori e valori		BASELINE 2023	TARGET 2026
Fondi investiti nel progetto LiCor e nel costituito laboratorio multimediale	SIS-O.4-I.1.IUSLIT	c.a. 12.000 EURO	(almeno) + 15%
Fondi per nuove risorse informatiche e tecnologiche al servizio dell'attività di traduzione e/o interpretazione, nonché della ricerca in campo giuridico	SIS-O.4-I.2.IUSLIT	Quota parte dei fondi LiCor e laboratorio multimediale per le relative dotazioni strumentali (quota parte di 12.000 EURO)	(almeno) + 15%